



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
“CASTELLANA S.-POLIZZI G.”**

con aggregazione dei plessi del Comune di Alimena

Rione Frazzucchi snc 90020 Castellana Sicula -Tel: 0921562586

- C.F.96021870827 C.U.U.:UFKLPE- <https://ic-castellanapolizzi.edu.it>

E-mail : [paic820003@istruzione.it](mailto:paic820003@istruzione.it) - PEC: [paic820003@pec.istruzione.it](mailto:paic820003@pec.istruzione.it)



**PTOF  
PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

*Triennio 2025/26 – 2026/27 - 2027-28*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CASTELLANA S. /POLIZZI G. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5406/IV.1** del **19/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 64*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 154** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L' Istituto Comprensivo, sorto nel 2012 a seguito delle operazioni di dimensionamento scolastico, opera nei Comuni di Castellana Sicula e Polizzi Generosa, entrambi ubicati all'interno del territorio del Parco delle Madonie, con molte caratteristiche ambientali, culturali ed economiche comuni. Quest'anno in seguito ad un ulteriore dimensionamento sono stati aggregati all'istituto i plessi della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di secondo grado del Comune di Alimena.

La Scuola opera in un ambiente socialmente sano e sorretto da valori primari. Considerato che si tratta di aggregati con connotazioni comunitarie ed identitarie ove operano e vivono nuclei familiari con un buon grado di coesione e rapporti estesi, la scuola interagisce positivamente con la società esterna e con i propri portatori di interessi. L'economia si basa sul terziario, il servizio alla persona, sull'artigianato e sullo sviluppo di attività turistico-ricettive e in parte sul bracciantato e sull'imprenditoria agricola. Si registra un calo demografico dovuto allo spopolamento, tuttavia è in aumento la presenza di alunni con cittadinanza non italiana (NAI), vissuta come risorsa e occasione di arricchimento culturale e sociale. Buona l'integrazione sociale e dinamico il rapporto con le famiglie degli alunni.

#### Vincoli

Considerata l'ubicazione geografica di collina e la scarsa percorribilità dei collegamenti viari con la città e con i centri ove esistono scuole superiori e opportunità di offerte culturali, persiste un clima e un habitus culturale provinciale. La scuola rappresenta una delle principali – e talvolta uniche – opportunità di formazione e di crescita culturale, mentre risultano scarsi gli stimoli extrascolastici (cinema, teatri, associazioni culturali, strutture sportive).

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

L'Istituto si estende su tre Comuni diversi, anche se distanti tra loro, nei quali sono presenti numerose risorse culturali, sociali e formative: istituti di istruzione superiore (IPSEOA, Liceo Linguistico, ITCAT), musei civici e tematici, biblioteche, cinema, parrocchie, associazioni culturali,



sportive e di volontariato, bande musicali, gruppi folk, strutture sportive e ricreative. Il territorio è ricco di un patrimonio storico, artistico e naturalistico di grande valore, inserito nel contesto del Parco delle Madonie, con produzioni agroalimentari di qualità e prodotti riconosciuti come Slow Food. La realtà familiare continua a rappresentare un punto di riferimento educativo fondato su valori di unità e solidarietà. La collaborazione delle famiglie alle attività scolastiche è generalmente attiva e costruttiva, con aspettative positive nei confronti dell'azione educativa della scuola.

#### CASTELLANA SICULA

Castellana Sicula sorge nel cuore di un grande pianoro a 765 m. sul livello del mare, nel territorio del Parco delle Madonie, in provincia di Palermo, sulla S.S. 120 e vicino all'autostrada PA-CT. Il comune comprende i centri abitati di Castellana, Calcarelli (m 820 s.l.m), Nociazzi (m 900 s.l.m) e Catalani. La popolazione, di circa 3800 abitanti, negli ultimi anni si è notevolmente ridotta sia per la scarsa natalità sia per un flusso migratorio dovuto alla carenza di attività produttive. L'economia del paese si basa sul terziario, il servizio alla persona e in parte sul bracciantato, sull'artigianato e sullo sviluppo di attività turistico-ricettive. L'agricoltura tradizionale è in declino per lo scarso reddito che ne deriva. La zootecnia è a conduzione familiare e non offre molti sbocchi occupazionali ed economici. L'artigianato è in crisi per la competitività dei prodotti industriali d'importazione, e poco consistente è l'apprendistato. L'acquisizione del titolo di studio rimane l'unico mezzo d'ascesa sociale e quindi economica. Nel comune è presente un discreto numero di strutture e servizi quali: l'I.P.S.E.O.A. (Istituto Professionale Statale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera), un Museo Civico, una biblioteca, tre parrocchie (S. Francesco, S. Giuseppe, SS. Crocifisso, ) una casa di riposo, un ufficio postale, una banca, una stazione dei carabinieri, un distaccamento del Corpo Forestale, un poliambulatorio, diversi circoli e associazioni culturali, sportive e di volontariato, due campi da tennis, una piscina, un campo sportivo, campetti poli-uso, due parchi-gioco, un anfiteatro all'aperto in disuso, due maneggi, una banda musicale. La realtà familiare rappresenta i valori educativi, di unità e solidarietà, emerge sempre più dal vissuto quotidiano degli alunni, una perdita graduale dei valori civico-sociali. Si nota una certa apatia nei giovani, molti dei quali trascorrono la maggior parte del loro tempo libero per strada, nei bar. Si verificano sempre più frequentemente, episodi diversificati di abuso di alcool, consumo di sostanze stupefacenti. Nelle scolaresche emergono carenze linguistico-espressive dovute all'uso prevalente del dialetto, dell'uso improprio degli strumenti informatici e allo scarso interesse per la lettura. La collaborazione delle famiglie alle attività promosse dalla scuola è in genere attiva e costruttiva; positiva è l'aspettativa nei confronti dell'azione educativa.

#### POLIZZI GENEROSA

Polizzi Generosa è situato a 917 metri sul livello del mare sul fianco meridionale delle Madonie, è



composto da un centro storico e dal quartiere periferico di Santo Pietro. Il paese, di origini molto antiche, è ricco di beni architettonici (chiese e palazzi nobiliari) e di un patrimonio culturale inestimabile degno di rispetto e valorizzazione.

Ha dato i natali a tanti personaggi illustri che nel tempo hanno dato visibilità a tutta la comunità. Di recente istituzione la fondazione Borgese e l'associazione PG5Cuori dello stilista Domenico Dolce. Il territorio riveste notevole interesse per il suo aspetto naturalistico-paesaggistico. Qui cresce l'*Abies nebrodensis*, vi si trovano le "dolomitiche" Serre della Quacella. Le tradizioni sono custodite con un alto senso di comunità e sono rispettate con profonda religiosità.

La popolazione di poco più di 3000 abitanti negli ultimi anni è in progressiva riduzione sia per fenomeni migratori dovuti alla mancanza di lavoro, sia per il calo delle nascite. L'economia del paese si basa su diversi settori: una buona parte della popolazione è impegnata nei lavori forestali ma non mancano le attività artigianali, quelle turistico-ricettive e altre appartenenti al settore terziario. Presenti diverse aziende zootecniche e agroalimentari a conduzione familiare, quest' ultime impegnate nella coltivazione di prodotti, alcuni dei quali risultano prodotti slow food, come il fagiolo "badda" e "u pipiddu". Buona parte dei genitori, in possesso del diploma di scuola superiore, segue con interesse i figli e mostra positive aspettative nei confronti della scuola.

I ragazzi si esprimono in lingua italiana, ma non sempre sono in possesso di un vocabolario ricco, forse a causa della scarsa abitudine alla lettura. L'organizzazione dei servizi è abbastanza efficace, vi si trovano l' ITCAT (ex geometra), una banca, l'ufficio postale, la stazione dei Carabinieri, il distaccamento del Corpo Forestale, una casa di riposo.

Sono presenti diverse associazioni culturali, due campetti sportivi, parchi gioco, due bande musicali, gruppi folk, una biblioteca che continuamente si arricchisce di volumi antichi e moderni, la sala del cinema Cristallo dotata di un moderno proiettore digitale, vari musei: quello civico e archeologico, quello del giocattolo antico e dell'*Abies* ubicati nel palazzo della Cultura di recente inaugurazione nello storico seicentesco ex Collegio dei Gesuiti e quello ambientalistico madonita (M.A.M.) allestito nelle sale di un antico palazzo del cinquecento.

## ALIMENA

Situata a 740 m sul livello del mare, Alimena sorge nella regione sud orientale delle Madonie, adagiata nello spartiacque del fiume Salso e del suo affluente Imera Meridionale, ai piedi della Balza d'Aredduola (1007 m s.l.m.). Raggiungibile dalla A19 (Palermo-Catania) uscita Resuttano, è vicinissima alle province di Enna e di Caltanissetta e dista 120 Km da Palermo. Tra i suoi monumenti più notevoli la Chiesa Madre, che conserva una statua dell'Immacolata di Francesco Sorigi, la Chiesa dell'ex Convento dei PP. Riformati, che conserva un Cristo spirante di autore ignoto del sec. XVII-XVIII e la



Chiesa delle Anime Sante.

Il comune (poco più di 1800 abitanti) presenta un tessuto economico molto debole e poco strutturato ed ha modesta economia agricola e zootecnica, con piccole aziende di settore. In questi ultimi anni si è assistito ad un aggravamento del problema occupazionale, accompagnato da un più generale quadro di degrado economico e sociale. Il livello d'istruzione è modesto e la stragrande maggioranza dei genitori è in possesso solo del titolo di scuola media inferiore. La frequenza scolastica è regolare per quasi tutti gli alunni; praticamente inesistenti l'abbandono e la dispersione. Sono presenti strutture e servizi essenziali: il Liceo Linguistico, un'agenzia bancaria, un ufficio postale, la caserma dei carabinieri, enti del privato sociale (Caritas), associazioni di volontariato, associazioni sportive, Pro loco, Parrocchia, una casa di riposo, una biblioteca che custodisce 6000 volumi di tutti i generi, un campo sportivo, campetti, due parchi-giochi, un anfiteatro all'aperto, una banda musicale. Il contesto sociale appare sufficientemente solido e abbastanza coeso, tuttavia i tradizionali vincoli di solidarietà (parentali, amicali e di vicinato), che un tempo garantivano un adeguato livello di protezione sociale, oggi sono sottoposti a trasformazioni e perdite che alimentano nuovi ed inquietanti processi di disgregazione, solitudini e insicurezza sociale. Il problema delle dipendenze è divenuto sempre più significativo, con l'avvento del consumo di sostanze e il diffondersi di comportamenti (uso di slot machine, gratta e vinci ecc.) che interessano fasce di età sempre più basse. Si assiste ad un significativo decremento demografico connesso sia al calo delle nascite che a fenomeni migratori e di converso, ma quantitativamente più modesto, ad un graduale incremento della popolazione immigrata residente.

#### SNAI: MADONIE RESILIENTI-LABORATORIO DI FUTURO

I comuni di Castellana Sicula, Polizzi Generosa e Alimena rientrano tra i 21 comuni dell'Area Interna Madonie, individuata dalla Regione Siciliana, con DGR n.162 del 22/06/2015, come area prototipale per la sperimentazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) sulla scorta di dati specifici che attestano un marcato processo di marginalizzazione:

- intensi fenomeni di deantropizzazione, (riduzione della popolazione sotto la soglia critica) e invecchiamento demografico (aumento della quota di popolazione di ultra sessantacinquenni)
- riduzione dell'occupazione e del grado di utilizzo del capitale territoriale

- fuga dei giovani costretti ad abbandonare i propri paesi per cercare un lavoro fuori, o andare a studiare altrove, per poi restarvi d (esodi a ritmi insostenibili per la stessa sopravvivenza del

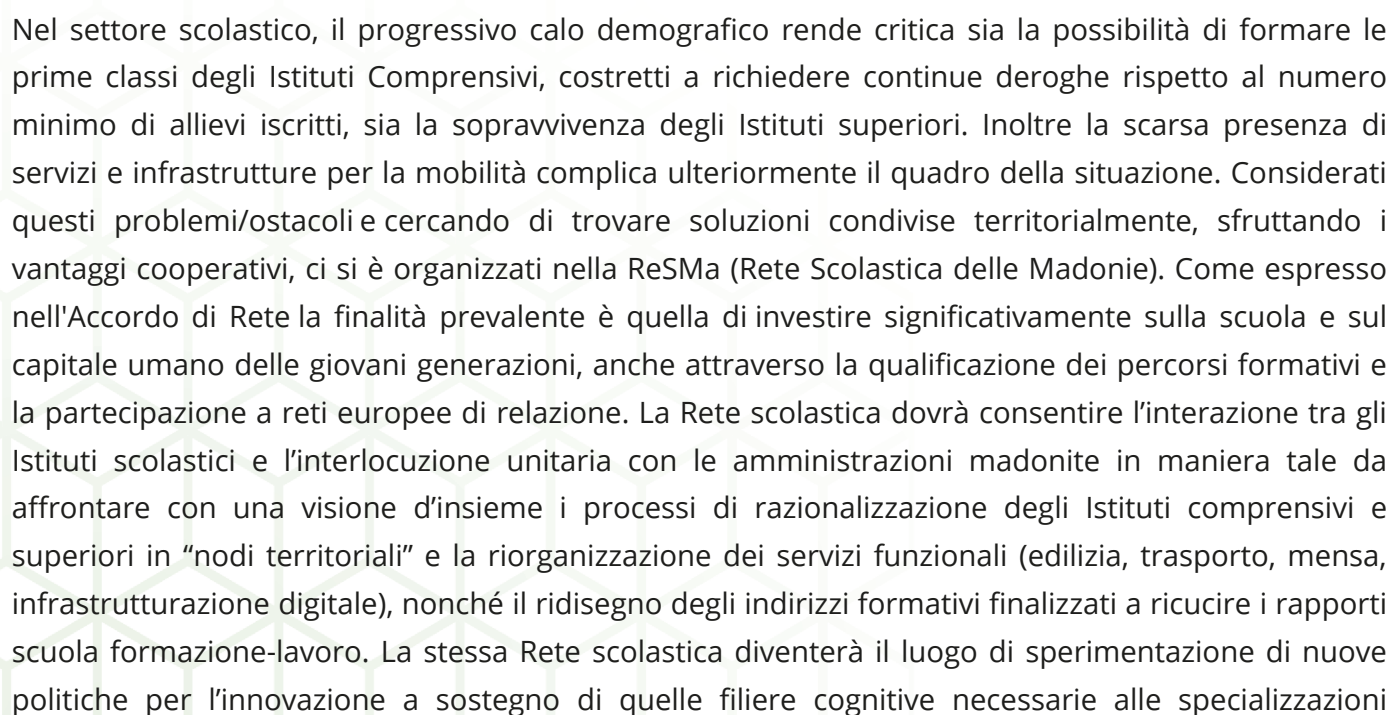


territorio)

-progressiva riduzione quantitativa e qualitativa dell'offerta locale di servizi pubblici, privati e collettivi  
- i servizi, cioè, che definiscono nella società europea contemporanea la qualità della cittadinanza.

Le Madonie, soprattutto le alte Madonie, si spopolano in modo allarmante e ci si sta avvicinando ormai ad un punto di rottura, con un sensibile calo demografico annuo pari al 6%, risultante da uno scompenso nascite-decessi del 4% e di una emigrazione del 2%. Secondo la stessa ricerca, a creare preoccupazione, in particolare, è poi la composizione demografica di coloro che vanno via, con il 49% in età lavorativa compresa tra i 15-39 anni e ancor più la componente di laureati e diplomati.

Da qui la necessità di intercettare delle leve di riscatto, ritagliate proprio per questo determinato territorio, con l'obiettivo di invertire le tendenze allo spopolamento, al degrado, all'abbandono del territorio, e provare a rilanciare servizi essenziali alla cittadinanza. Non i tradizionali interventi a pioggia del passato, ma interventi modulati proprio in relazione alle peculiarità socio economiche delle singole aree di intervento, valorizzando, nel contempo, il concetto di sussidiarietà e l'attivismo di prossimità, strategici per lo sviluppo locale.





intelligenti del territorio. I nuovi Piani di Offerta Formativa triennale saranno ripensati in chiave territoriale con la previsione di officine didattiche e laboratori finalizzati a potenziare la creatività e le capabilities degli studenti e dei docenti, sperimentare percorsi di innovazione legati all'energia rinnovabile, all'educazione alimentare, di salute e ambientale, affermare il ruolo della scuola come Centro civico di promozione dei diritti di cittadinanza europea sulla base degli otto ambiti di competenza individuati nella strategia di Lisbona. I risultati attesi sul diritto allo studio sono i seguenti: · Migliorare le performances degli studenti negli otto ambiti di competenza chiave individuati dalla strategia di Lisbona; · Migliorare i contesti specifici di apprendimento nelle scuole (officine creative, laboratori didattici finalizzati all'educazione alimentare e ambientale); · Migliorare i risultati dei test Invalsi, con particolare riferimento alle conoscenze relative alla matematica e alle scienze, così come alla padronanza delle lingue (italiano e inglese); · Sviluppare competenze specifiche nelle filiere cognitive necessarie alle specializzazioni intelligenti del territorio nei settori strategici per lo sviluppo dell'area: agroalimentare, energia, turismo ed ambiente; · Qualificare l'offerta di istruzione-formazione tecnica e professionale, aumentando il numero di studenti in alternanza scuola-lavoro ed il numero di micro incubatori scolastici per lo scambio scuola-impresa-territorio.

In tale prospettiva va considerata la firma, in data 4 maggio 2018, di un protocollo tra l'Indire e la Rete Scolastica delle Madonie, col quale le parti si impegnano a realizzare un percorso di formazione/coaching per i docenti che operano nelle aree marginali e svantaggiate del territorio. L'Indire accompagnerà le scuole con azioni di innovazione e di ricerca che vanno da attività di osservazione della didattica a interviste e focus group con i docenti, fino alla costruzione e all'avvio della sperimentazione di un curriculum in grado di integrare nel percorso scolastico nuove skill e modalità didattiche innovative; e ancora, saranno effettuate osservazioni della situazione educativa e del modello di rete e si documenteranno le attività didattiche per realizzare uno studio di caso sulle strategie didattiche che possono raccordare scuola e territorio.

#### VINCOLI

Nel territorio sono presenti intensi fenomeni di deantropizzazione, (riduzione della popolazione sotto la soglia critica) e invecchiamento demografico (aumento della quota di popolazione di ultra sessantacinquenni) - riduzione dell'occupazione e del grado di utilizzo del capitale territoriale - fuga dei giovani costretti ad abbandonare i propri paesi per cercare un lavoro fuori, o andare a studiare altrove, per poi restarvi (esodi a ritmi insostenibili per la stessa sopravvivenza del territorio) - progressiva riduzione quantitativa e qualitativa dell'offerta locale di servizi pubblici, privati e collettivi -- i servizi, cioè, che definiscono nella società europea contemporanea la qualità della cittadinanza. - Si assiste ad un significativo decremento demografico connesso sia al calo delle nascite che a



fenomeni migratori e di converso, ma quantitativamente piu' modesto, ad un graduale incremento della popolazione immigrata residente. - Distanza di oltre 100 km dalla piu' vicina Sede Universitaria e distanza tra loro degli Istituti di istruzione superiore, benchè ci sia un accordo tra i comuni e la società di trasporto (SAIS)

I vincoli duque sono soprattutto strutturali: pur essendo presenti nel territorio strutture pubbliche (piscine, anfiteatro all'aperto, parco suburbano, centri polifunzionali), non sono resi fruibili.

- La rete viaria necessita di interventi di miglioramento e manutenzione.
- Le strutture sanitarie sono soprattutto di pronto intervento e non garantiscono un servizio adeguato alla richiesta dell'utenza.
- Mancanza di opportunità di lavoro stabile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche da cui attinge l'Istituzione scolastica provengono da:

- FIS;
- MIM;
- ENTI LOCALI
- CONTRIBUTI VOLONTARI DELLE FAMIGLIE.
- Fondi PON e PNRR

Grazie anche ai fondi PNRR e PON vi e' una buona dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche. Tutte le classi sono dotate di monitor interattivi o LIM - Le strutture scolastiche sono ben curate dagli Enti locali e agibili, non sono presenti barriere architettoniche Ogni plesso è dotato di palestra. Gli Enti locali forniscono il servizio di trasporto scolastico e il servizio di refezione. L'Ente locale fornisce contributi anche per l'acquisto di strumenti musicali e/o attrezzature sportive. - Risorse economiche destinate all'ampliamento dell'offerta formativa e all'acquisto di materiale di consumo. \* Massima trasparenza della gestione finanziaria. \* Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali e pubblicati sul sito web della scuola.

VINCOLI



In alcuni edifici mancano spazi adeguati allo svolgimento di attività' laboratoriali. A causa della distanza dalla città spesso la partecipazione ad eventi e manifestazioni sportive, teatrali è onerosa per le famiglie poichè è a loro carico anche la spesa del trasporto.

Risorse professionali

Opportunità:

Forte stabilità' del corpo docente nell'Istituto. - Fascia d'età' medio - alta degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata, discreta motivazione al lavoro e valida apertura alle esperienze innovative. - Buona collaborazione tra docenti soprattutto dello stesso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. - Competenze linguistiche possedute da un buon numero di insegnanti. - Competenze informatiche base possedute da tutto il corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. Inoltre l'Istituto si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione quali le assistenti all'autonomia e alla comunicazione e l'assistente igienico-sanitaria per i disabili gravi.

Vincoli:

- Esigie risorse economiche per compensare attività' di ampliamento dell'offerta formativa.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### I.C. CASTELLANA S. /POLIZZI G. (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |                                                                  |
|---------------|------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                                             |
| Codice        | PAIC820003                                                       |
| Indirizzo     | CONTRADA FRAZZUCCHI CASTELLANA SICULA 90020<br>CASTELLANA SICULA |
| Telefono      | 0921562586                                                       |
| Email         | PAIC820003@istruzione.it                                         |
| Pec           | paic820003@pec.istruzione.it                                     |
| Sito WEB      | www.ic-castellanapolizzi.edu.it                                  |

### Plessi

#### CALCARELLI (PLESSO)

|               |                                                                                                      |
|---------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                                                                 |
| Codice        | PAAA82001X                                                                                           |
| Indirizzo     | VIA IV NOVEMBRE FRAZ. CALCARELLI 90020<br>CASTELLANA SICULA                                          |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>Via IV Novembre snc - 90020 CASTELLANA<br/>SICULA PA</li></ul> |

#### CASTELLANA SICULA (PLESSO)

|               |                      |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|



|           |                                                                                                               |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Codice    | PAAA820021                                                                                                    |
| Indirizzo | LARGO MADONNA DELLE GRAZIE LOC. CASTELLANA<br>SICULA 90020 CASTELLANA SICULA                                  |
| Edifici   | <ul style="list-style-type: none"><li>Largo Madonna delle Grazie 2 - 90020<br/>CASTELLANA SICULA PA</li></ul> |

### "DON GIUSEPPE PUGLISI" (PLESSO)

|               |                                                                |
|---------------|----------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                           |
| Codice        | PAAA820032                                                     |
| Indirizzo     | PIAZZA MATRICE LOC. POLIZZI GENEROSA 90028<br>POLIZZI GENEROSA |

### ALIMENA (PLESSO)

|               |                                                      |
|---------------|------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                 |
| Codice        | PAAA820043                                           |
| Indirizzo     | VIA S. MARIA MADDALENA LOC. ALIMENA 90020<br>ALIMENA |

### I.C. CASTELLANA - CASTELLANA (PLESSO)

|               |                                                                        |
|---------------|------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                                        |
| Codice        | PAEE820015                                                             |
| Indirizzo     | P.ZZA A.DE GASPERI 1 LOC. CASTELLANA SICULA<br>90020 CASTELLANA SICULA |
| Numero Classi | 1                                                                      |
| Totale Alunni | 87                                                                     |

### TEN.L. MAZZOLA - POLIZZI GEN. (PLESSO)

|               |                 |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



|               |                                                        |
|---------------|--------------------------------------------------------|
| Codice        | PAEE820048                                             |
| Indirizzo     | VIA SAN PIETRO POLIZZI GENEROSA 90028 POLIZZI GENEROSA |
| Numero Classi | 5                                                      |
| Totale Alunni | 63                                                     |

## ALIMENA (PLESSO)

|               |                                            |
|---------------|--------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                            |
| Codice        | PAEE82006A                                 |
| Indirizzo     | VIA CATANIA SNC LOC. ALIMENA 90020 ALIMENA |
| Numero Classi | 5                                          |
| Totale Alunni | 64                                         |

## CASTELLANA SICULA-FERMI (PLESSO)

|               |                                                                                                            |
|---------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                                                                                  |
| Codice        | PAMM820014                                                                                                 |
| Indirizzo     | CONTRADA FRAZZUCCHI CASTELLANA SICULA 90020 CASTELLANA SICULA                                              |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>Altro Rione Frazzucchi s.n.c. - 90020 CASTELLANA SICULA PA</li></ul> |
| Numero Classi | 6                                                                                                          |
| Totale Alunni | 58                                                                                                         |

## "G.A.BORGESE" - POLIZZI GENEROS (PLESSO)

|               |                                                          |
|---------------|----------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                                |
| Codice        | PAMM820025                                               |
| Indirizzo     | VIA SAN PIETRO,8 POLIZZI GENEROSA 90028 POLIZZI GENEROSA |



Edifici

• Via San Pietro 8 - 90028 POLIZZI GENEROSA PA

Numero Classi 4

Totale Alunni 45

### ALIMENA-CASATI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PAMM820036

Indirizzo VIA CATANIA ALIMENA 90020 ALIMENA

Numero Classi 3

Totale Alunni 27

## Approfondimento

### INDIRIZZO MUSICALE-

L'Istituto Comprensivo "Castellana S.- Polizzi G." ha all'attivo un percorso ad indirizzo musicale per l'insegnamento delle seguenti discipline strumentali:

Chitarra, Fisarmonica, Sassofono, Tromba.

Ai sensi del nuovo decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022, i percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica nella Scuola Secondaria di I° grado.



Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme (individuale e d'insieme) vengono sviluppati obiettivi cognitivi, affettivi e psicomotori: l'alunno può esprimere e sviluppare la sua personalità dalla percezione del sé fisico e la comprensione del linguaggio specifico alla crescita emotiva e socio-culturale.

Il percorso strumentale viene realizzato a cadenza settimanale strutturato in due rientri pomeridiani (con aggiunta di due ore settimanali all'orario in vigore per ogni percorso): n.1 lezione strumentale in modalità d'insegnamento individuale e collettiva, relativa allo strumento scelto; n.1 lezione individuale e/o collettiva di teoria e lettura della musica; n.1 lezione collettiva di musica d'insieme e pratica orchestrale.

Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completeranno il percorso fino ad esaurimento.

L'alunno che sceglie lo Strumento Musicale aggiunge nel proprio piano di studio la materia "Strumento" che diventa curricolare come tutte le altre e la frequenza, il calcolo delle assenze e la valutazione sono identiche a quelle delle altre discipline scolastiche.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire una grande opportunità per la crescita personale dei ragazzi ed un arricchimento del loro bagaglio culturale:



1- Autostima e crescita personale

2- Sviluppo psico-motorio

3- Sviluppo della personalità e delle abilità socio-relazionali

4- Sviluppo cognitivo ed incremento delle competenze linguistico-espressive

5- Sviluppo della creatività

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione ed un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |                                                                   |     |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------|-----|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet                                      | 6   |
|                           | Informatica                                                       | 5   |
|                           | Multimediale                                                      | 3   |
|                           | Musica                                                            | 4   |
|                           | Scienze                                                           | 4   |
|                           | STEAM                                                             | 3   |
| Biblioteche               | Classica                                                          | 3   |
| Aule                      | Magna                                                             | 2   |
|                           | Proiezioni                                                        | 2   |
|                           | Teatro                                                            | 2   |
|                           | Pluridisciplinari                                                 | 4   |
| Strutture sportive        | Palestra                                                          | 3   |
| Servizi                   | Mensa                                                             |     |
|                           | Scuolabus                                                         |     |
|                           | Servizio trasporto alunni disabili                                |     |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                               | 122 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori    | 24  |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1   |
|                           | LIM , PC e Tablet presenti nelle aule                             | 115 |



## Approfondimento

---

Nel plesso della scuola Primaria di Castellana Sicula , P.zza Alcide de Gasperi è in corso la costruzione di un'area polifunzionale.



## Risorse professionali

|               |    |
|---------------|----|
| Docenti       | 80 |
| Personale ATA | 22 |

### Approfondimento

---

Nell'Istituto vi è una certa stabilità del Personale Scolastico. La maggior parte dei docenti lavora nella scuola da molti anni operando con una buona intesa professionale nell'ottica della continuità.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Aspetti Generali

Le scelte strategiche dell'Istituto nascono dalla consapevolezza che la scuola, oggi più che mai, è chiamata non solo a trasmettere conoscenze, ma a formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare con competenza e spirito critico i rapidi mutamenti del contesto sociale, culturale e professionale.

In questo quadro, l'analisi effettuata attraverso il Rapporto di Autovalutazione (RAV) ha consentito di individuare con maggiore precisione i punti di forza e le aree di sviluppo dell'Istituto, orientando in modo consapevole e documentato le priorità strategiche.

In particolare, il RAV ha evidenziato la necessità di:

- Potenziare le competenze linguistiche , sia in lingua italiana sia in lingua straniera, come prerequisito fondamentale per l'accesso ai contenuti disciplinari e per favorire migliori opportunità di successo formativo e sociale.
- Migliorare gli esiti in Matematica , attraverso interventi didattici mirati, strategie di recupero e potenziamento, e un coordinamento più stretto tra i plessi per ridurre la variabilità nei risultati.
- Rafforzare l'inclusione e l'attenzione alle diversità , valorizzando ogni alunno e riducendo i fattori di rischio per il disagio e la dispersione.
- Promuovere l'innovazione didattica e digitale , come leva per rendere gli apprendimenti più significativi e favorire lo sviluppo di competenze chiave.
- Sviluppare apertura e collaborazione con il territorio e a livello internazionale , attraverso progetti e iniziative che ampliano gli orizzonti culturali e formativi degli studenti.

Le scelte strategiche dell'Istituto rispondono direttamente a tali priorità attraverso:

- l'adozione di metodologie attive e laboratoriale,
- la formazione continua del personale,
- la progettazione di percorsi di potenziamento e recupero,
- l'attivazione di progetti europei e di collaborazione con realtà esterne,

l'implementazione di pratiche inclusive e di valutazione formativa. Queste azioni, inserite nel Piano di Miglioramento, consentono di orientare risorse e impegno verso obiettivi misurabili e condivisi, con



l'obiettivo di migliorare in modo concreto e continuativo gli esiti del processo educativo.

In sintesi, il percorso strategico dell'Istituto mira a:

- garantire pari opportunità e inclusione,
- potenziare competenze essenziali per il futuro,
- ridurre i divari e sostenere chi è in difficoltà,
- formare cittadini attivi e consapevoli,
- rispondere alle sfide del presente preparando al futuro.

Il presente approfondimento intende rendere trasparente e comprensibile il senso educativo e sociale che guida tutte le scelte progettuali dell'Istituto e mostrare come tali scelte si fondino su analisi, dati e necessità reali del contesto scolastico.

### VISION E MISSION

Con questi due termini si identificano l'identità e le finalità della nostra scuola, cioè quello che l'Istituto vorrebbe raggiungere e quindi essere, in un periodo a medio- lungo termine (VISION), attraverso la definizione dei principali intenti e obiettivi (MISSION) e quindi di tutta la organizzazione che ne consegue.

La vision del nostro Istituto è quella di proporsi come un laboratorio aperto all'innovazione e alle nuove didattiche, capace di sviluppare le competenze dei propri alunni a partire dalla realtà e dal saper fare, disponibile ad accogliere e a conoscere le diversità, pronto a cambiare e ad evolversi anche con l'aiuto degli attori sociali presenti sul territorio.

La mission dell'Istituto è quella di formare saldamente gli alunni sul piano cognitivo e culturale, affinché possano affrontare positivamente la fluidità e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

In tal senso la scuola, seguendo le Indicazioni Nazionali del primo ciclo di istruzione, "è chiamata a definire e realizzare proposte formative rispondenti ai bisogni e alle propensioni degli studenti e delle studentesse intercettando le opportunità, trasformando le diversità in occasioni di crescita, definendo strategie per incrementare l'inclusività e ponendo attenzione alle criticità per trasformarle in nuove sfide per il miglioramento".



Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento dovranno costituire un obiettivo prioritario su cui focalizzare gli interventi per migliorare gli esiti del processo insegnamento/apprendimento anche attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche e per migliorare i risultati in Matematica e ridurre la variabilità tra plessi scolastici.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare la qualità degli apprendimenti e la distribuzione dei risultati: puntare a rafforzare i livelli più alti di competenza, mantenendo gli attuali livelli di successo formale (promozioni 100%).

#### Traguardo

Aumentare almeno del 10% la percentuale di studenti che ottengono 9, 10 o lode all'Esame di Stato. Ridurre la variabilità interna, tra classi e tra plessi degli esiti di italiano e matematica di almeno il 10% attraverso verifiche comuni e analisi dei risultati.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati in Matematica nella scuola primaria

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello più basse in matematica nelle classi quinte dal 67,7% attuale al 50% entro tre anni, avvicinandosi ai valori regionali.

#### Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra i plessi



## Traguardo

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica rispettivamente al 30% entro tre anni, garantendo maggiore equità degli esiti formativi.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Strutturare un sistema efficace di raccolta e monitoraggio dei dati longitudinali sugli ex-alunni.

### Traguardo

Disponibilità regolare di dati aggiornati sui percorsi al termine del 1° anno nella secondaria di II grado, per valutare l'impatto della scuola sul successo a distanza.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Valorizzazione delle diversità per favorire una reale Inclusione, in cui tutti si sentano stimati e accettati.
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Miglioramento degli apprendimenti e riduzione della variabilità

---

Il percorso intende intervenire in modo strutturato e sistematico sul miglioramento della qualità degli apprendimenti e sulla riduzione della variabilità degli esiti tra classi e plessi, partendo dalle evidenze emerse nel RAV. L'analisi dei dati interni ed esterni mostra una buona percentuale di successi formali (promozioni al 100%), ma anche una distribuzione non ottimale dei livelli di apprendimento, con percentuali ancora contenute di studenti che raggiungono i livelli più alti nelle discipline chiave e con differenze significative tra gruppi classe.

Il percorso si propone di creare un sistema di valutazione più omogeneo e coerente, attraverso l'adozione di prove comuni, criteri di correzione condivisi e rubriche valutative verticali che accompagnino gli studenti nel loro percorso di crescita. Accanto alla standardizzazione degli strumenti, vengono previste azioni didattiche orientate sia al potenziamento degli studenti con maggiori capacità, sia al sostegno di quelli che evidenziano difficoltà, con interventi mirati basati su pratiche di differenziazione, tutoring, cooperative learning e laboratori specifici.

Un altro asse fondamentale del percorso è l'uso sistematico dei dati: i risultati delle prove comuni, delle verifiche disciplinari e delle prove standardizzate saranno utilizzati per orientare la progettazione didattica, monitorare la coerenza tra classi e favorire processi decisionali più fondati. Il percorso contribuirà anche a consolidare una cultura professionale condivisa tra i docenti, grazie a momenti di confronto, formazione e lavoro in team.

Gli elementi di criticità che emergono dal lavoro di autovalutazione rappresentano le priorità di Miglioramento e l'area "Risultati scolastici" costituisce un anello debole di tutto il processo.

Il presente Piano parte, pertanto, dalle risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'istituto, che

riporta in maniera esaustiva:

- L'analisi del contesto in cui opera l'istituto.



- L'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale.
- La descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di processo.

#### Priorità e traguardi

##### 1. Priorità

La scuola ha individuato, tra le priorità del Piano di Miglioramento le seguenti aree di intervento:

##### Priorità

Migliorare la qualità degli apprendimenti e la distribuzione dei risultati, rafforzando i livelli più alti di competenza e mantenendo il 100% di successo formale.

##### Traguardo

Aumentare almeno del 10% la percentuale di studenti con voti 9, 10 o lode all'Esame di Stato.

##### Priorità

Ridurre la variabilità interna tra classi e plessi negli esiti di italiano e matematica.

##### Traguardo

Ridurre di almeno il 10% la variabilità dei risultati attraverso l'uso di verifiche comuni e l'analisi sistematica dei dati.

Pertanto, si prevedono le seguenti azioni:

1. Costituzione gruppo di lavoro matematica inter-plesso (2 docenti per plesso + FS Area 1)
2. Revisione curricolo verticale matematica con focus su nodi critici emersi
3. Progettazione prove comuni bimestrali per classi parallele valide per tutti i plessi
4. Elaborazione griglie valutative comuni con descrittori per livelli di competenza
5. Calendarizzazione incontri mensili per classi parallele inter-plesso (presenza/online)
6. Somministrazione prove comuni e tabulazione comparata risultati tra plessi
7. Analisi dati e interventi correttivi mirati su plessi/classi con criticità
8. Programmazioni comuni per classi parallele con UDA condivise



### Obiettivi di processo

- Costruire prove comuni di istituto in Italiano e Matematica
- Elaborare rubriche valutative verticali.
- Attivare laboratori di potenziamento e recupero.
- Applicare pratiche di didattica differenziata.
- Realizzare formazione interna su valutazione e analisi dei dati.

Inoltre si prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento, volti a sviluppare le competenze STEM , digitali e di innovazione, attraverso esperienze formative multidisciplinari, seguendo un sistema didattico e un approccio esperienziale, informale e inclusivo con particolare attenzione alle metodologie innovative che favoriscano il passaggio da una scuola centrata sull'insegnamento a una centrata sull'apprendimento. Questo, infatti, per essere significativo, deve essere focalizzato sul "Learnig by doing per fare acquisire" competenze trasversali" avanzate, come il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi e la creatività, che possano essere applicate in contesti diversi.

### Tempi di attuazione

- Anno 1: progettazione prove comuni, rubriche, formazione docenti.
- Anno 2: somministrazione prove comuni e interventi mirati.
- Anno 3: consolidamento e revisione pratiche.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare la qualità degli apprendimenti e la distribuzione dei risultati: puntare a



rafforzare i livelli più alti di competenza, mantenendo gli attuali livelli di successo formale (promozioni 100%).

## Traguardo

Aumentare almeno del 10% la percentuale di studenti che ottengono 9, 10 o lode all'Esame di Stato. Ridurre la variabilità interna, tra classi e tra plessi degli esiti di italiano e matematica di almeno il 10% attraverso verifiche comuni e analisi dei risultati.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica condivisa e la valutazione formativa attraverso la costruzione di prove comuni, criteri omogenei e strumenti di monitoraggio dei livelli di competenza.

Percorsi di recupero e potenziamento differenziati

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di prove comuni di istituto in Italiano e Matematica

Descrizione dell'attività

Progettazione, sperimentazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele, con criteri di correzione condivisi e rubriche valutative. L'attività mira a garantire maggiore omogeneità valutativa tra classi e plessi e a favorire la



|                                                      |                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                      | comparabilità degli esiti.                                                                                                                                                      |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2027                                                                                                                                                                          |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                        |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti                                                                                                                                                                         |
|                                                      | Studenti                                                                                                                                                                        |
| Iniziative finanziate collegate                      | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)                                                                                                                                       |
|                                                      | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico                                                                                   |
| Responsabile                                         | Commissione Valutazione, FS, NIV, Coordinatori di classe                                                                                                                        |
| Risultati attesi                                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Riduzione della variabilità tra classi di almeno il 10%.</li><li>• Adozione sistematica delle prove comuni in tutti i plessi.</li></ul> |

## Attività prevista nel percorso: Laboratori di potenziamento e recupero in Italiano e Matematica

|                                                      |                                                                                                                                                                                                  |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Attivazione di percorsi di potenziamento per alunni con competenze elevate e percorsi di recupero per studenti con difficoltà, anche tramite piccoli gruppi, tutoring e metodologie cooperative. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2027                                                                                                                                                                                           |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                                         |



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Docenti di Italiano e Matematica, Team di classe

Risultati attesi

- Incremento del 10% delle eccellenze all'Esame di Stato.
- Miglioramento dei risultati delle classi coinvolte nei laboratori.

Attività prevista nel percorso: Formazione interna su valutazione e analisi dei dati

Descrizione dell'attività

Incontri formativi, workshop e gruppi di lavoro dedicati alla valutazione formativa, costruzione di rubriche e analisi dei dati delle prove interne ed esterne.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Dirigente Scolastico, FF.SS PTOF E FORMAZIONE

Risultati attesi

- Maggiore coerenza valutativa tra plessi.



- Uso più consapevole dei dati nelle decisioni didattiche.

## ● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze matematiche e riduzione delle fasce di livello basse**

Questo percorso nasce dall'analisi delle prove standardizzate che evidenziano criticità significative in matematica nella scuola primaria, con una percentuale elevata di studenti collocati nelle fasce più basse. Tali dati indicano la necessità di intervenire su aspetti metodologici, curriculari e organizzativi per migliorare la padronanza delle competenze matematiche fondamentali, ridurre le fragilità e al contempo garantire maggiore equità tra i diversi plessi.

Il percorso propone di rafforzare il curriculum di matematica attraverso la progettazione condivisa di Unità di Apprendimento verticali, coerenti con il profilo delle competenze e con gli obiettivi nazionali. Saranno introdotte prove di monitoraggio trimestrali comuni che permetteranno di rilevare precocemente le difficoltà e di progettare risposte didattiche mirate. Un ruolo chiave è svolto dai laboratori di matematica attiva, orientati allo sviluppo del pensiero logico, del problem solving e delle abilità di ragionamento, mediante attività manipolative e digitali.

Un elemento centrale del percorso è la riduzione della variabilità tra plessi: verrà istituito il Dipartimento di Matematica che avrà il compito di monitorare i risultati, coordinare la progettazione didattica e definire strategie comuni. Verranno inoltre introdotti gruppi di livello, tutoring e interventi specifici finalizzati a spostare in alto gli studenti delle fasce più basse. Il percorso mira quindi non solo a un miglioramento dei risultati, ma anche alla costruzione di una comunità professionale più coesa e a un maggiore allineamento delle pratiche didattiche.

### Obiettivi di processo

- Progettazione di Unità di Apprendimento verticali di matematica.
- Introduzione di test di monitoraggio trimestrali.
- Realizzazione di laboratori di matematica attiva.
- Attivazione di gruppi di livello e tutoring.



- Costituzione del Dipartimento di Matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i risultati in Matematica nella scuola primaria

### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello più basse in matematica nelle classi quinte dal 67,7% attuale al 50% entro tre anni, avvicinandosi ai valori regionali.

---

### **Priorità**

Ridurre la variabilità dei risultati tra i plessi

### **Traguardo**

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica rispettivamente al 30% entro tre anni, garantendo maggiore equità degli esiti formativi.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Elaborare un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola

## ○ **Continuità' e orientamento**

Favorire ed intensificare il raccordo tra i vari ordini di scuola per un curriculum verticale centrato sull'alunno.

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere formazione specifica e continua dei docenti su didattica della matematica e strategie per difficoltà di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Progettazione di UDA verticali di matematica

|                           |                                                                                                                                                                                                   |
|---------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività | Creazione di Unità di Apprendimento verticali condivise per la scuola primaria, con focus su numeri, problemi e geometria, per garantire continuità didattica e rafforzare le competenze di base. |
|---------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                      |        |
|------------------------------------------------------|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 1/2027 |
|------------------------------------------------------|--------|

|             |         |
|-------------|---------|
| Destinatari | Docenti |
|-------------|---------|

|                                    |         |
|------------------------------------|---------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
|------------------------------------|---------|

|  |                    |
|--|--------------------|
|  | Consulenti esterni |
|--|--------------------|

|              |                                                            |
|--------------|------------------------------------------------------------|
| Responsabile | Dipartimento di Matematica, Team docenti primaria f.S PTOF |
|--------------|------------------------------------------------------------|



- Curricolo di matematica più coerente e progressivo.
- Riduzione delle fasce basse nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

## Attività prevista nel percorso: Somministrazione di test di monitoraggio

|                                                      |                                                                                                                                                                                               |
|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Introduzione di prove comuni interne in ingresso ed intermedie per monitorare il livello degli apprendimenti, individuare difficoltà precoci e intervenire tempestivamente.                   |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 4/2027                                                                                                                                                                                        |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Studenti                                                                                                                                                                                      |
| Responsabile                                         | Dipartimento di Matematica, Docenti dei plessi                                                                                                                                                |
| Risultati attesi                                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Diminuzione della percentuale di studenti nelle fasce basse dal 67,7% al 50%.</li><li>• Allineamento progressivo dei risultati tra i plessi</li></ul> |



## Attività prevista nel percorso: Laboratori di matematica attiva

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                   |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Realizzazione di laboratori in cui gli alunni affrontano problemi reali, utilizzano materiali manipolativi, strumenti digitali e strategie attive per sviluppare pensiero logico e competenze di problem solving. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 4/2028                                                                                                                                                                                                            |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                                                          |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>Consulenti esterni                                                                                                                                                                                     |
| Iniziative finanziate collegate                      | Nuove competenze e nuovi linguaggi                                                                                                                                                                                |
| Responsabile                                         | Docenti di matematica, Dipartimento di Matematica                                                                                                                                                                 |
| Risultati attesi                                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Miglioramento delle competenze logico-matematiche.</li><li>• Maggiore partecipazione e motivazione degli studenti.</li></ul>                                              |

### ● **Percorso n° 3: Raccolta e analisi dei dati sugli ex-alunni per la valutazione degli esiti a distanza**

Il percorso intende rispondere alla necessità, evidenziata dal RAV, di strutturare un sistema efficace e continuativo di raccolta dei dati sugli esiti a distanza degli studenti, in particolare del primo anno della scuola secondaria di II grado. La mancanza di informazioni sistematiche sui percorsi successivi degli ex-alunni limita la capacità della scuola di valutare l'impatto del proprio



operato, di potenziare la continuità educativa e di orientare scelte curriculari più fondate.

Il percorso prevede la creazione di un protocollo formale di collaborazione con le scuole del territorio, finalizzato alla condivisione periodica dei dati relativi a iscrizioni, indirizzi scelti, risultati scolastici, cambi istituto e fenomeni di abbandono. Sarà predisposto un database digitale di istituto che consenta di raccogliere e aggiornare in modo sistematico tali informazioni.

La Commissione Continuità avrà il compito di analizzare i dati, individuare indicatori significativi, elaborare report annuali e presentare i risultati al Collegio Docenti, in modo da integrare queste informazioni nella progettazione didattica e nell'orientamento in entrata e in uscita.

Oltre a rendere più solido il sistema di autovalutazione della scuola, il percorso consentirà di ricavare informazioni preziose sui punti di forza e sulle eventuali aree di miglioramento della preparazione offerta agli studenti, con ricadute dirette sulla revisione del curriculum, sull'orientamento e sulle scelte metodologiche.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati a distanza

#### **Priorità**

Strutturare un sistema efficace di raccolta e monitoraggio dei dati longitudinali sugli ex-alunni.

#### **Traguardo**

Disponibilità regolare di dati aggiornati sui percorsi al termine del 1° anno nella secondaria di II grado, per valutare l'impatto della scuola sul successo a distanza.

## Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Continuità' e orientamento**

Strutturare un sistema regolare e condiviso di raccolta, archiviazione e analisi dei dati sui percorsi degli ex-alunni nella scuola secondaria di II grado, per monitorare la continuità' degli apprendimenti e il successo formativo a distanza

Definizione di un protocollo di raccolta dati con le scuole secondarie di II grado.  
Creazione di un database di istituto per gli esiti a distanza. Uso dei dati per migliorare orientamento e curriculum.

Attività prevista nel percorso: Costruzione del protocollo di raccolta dati con le scuole secondarie di II grado

|                                                      |                                                                                                                                                              |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Predisposizione di un accordo formale per ricevere informazioni annuali sugli ex-alunni (promozioni, cambi scuola, indirizzo scelto, difficoltà riscontrate) |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2026                                                                                                                                                       |
| Destinatari                                          | Docenti                                                                                                                                                      |
|                                                      | ATA                                                                                                                                                          |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti                                                                                                                                                      |
|                                                      | ATA                                                                                                                                                          |
|                                                      | Genitori                                                                                                                                                     |
| Responsabile                                         | Dirigente Scolastico, FS Continuità, Segreteria Didattica                                                                                                    |
| Risultati attesi                                     |                                                                                                                                                              |



- Percentuale di copertura dei dati  $\geq 90\%$ .
- Flussi informativi regolari e strutturati.

## Attività prevista nel percorso: Creazione del database degli esiti a distanza

|                                                      |                                                                                                                                                                  |
|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Realizzazione di un archivio digitale che raccolga annualmente i dati relativi ai percorsi scolastici degli ex-alunni, con possibilità di analisi longitudinali. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2027                                                                                                                                                           |
| Destinatari                                          | Docenti                                                                                                                                                          |
|                                                      | ATA                                                                                                                                                              |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti                                                                                                                                                          |
|                                                      | ATA                                                                                                                                                              |
| Iniziative finanziate collegate                      | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico                                                                    |
| Responsabile                                         | FS rapporti con Enti esterni, Segreteria Didattica, Animatore digitale, Team Digitale, Commissione continuità                                                    |
| Risultati attesi                                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Database attivo e aggiornato ogni anno.</li><li>• Migliore leggibilità dei percorsi degli ex-allievi.</li></ul>          |



## Attività prevista nel percorso: Elaborazione e diffusione dei report annuali sugli esiti a distanza

|                                                      |                                                                                                                                             |
|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Analisi dei dati raccolti, produzione di report e presentazione al Collegio Docenti, con ricadute su curriculum, continuità e orientamento. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 4/2028                                                                                                                                      |
| Destinatari                                          | Docenti                                                                                                                                     |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti                                                                                                                                     |
| Responsabile                                         | Commissione Continuità, FS Ptof e rapporti con enti esterni                                                                                 |

### Risultati attesi

- Scelte didattiche più mirate e basate sui dati.
- Miglioramento del raccordo tra primo e secondo ciclo.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Patti di comunità

Progetto d'Istituto " **Coloriamo il nostro futuro**"

Organizzazione **Tempo Pieno** scuola Primaria

Organizzazione **Tempo prolungato** scuola secondaria di I grado

**Indirizzo Musicale** per l'insegnamento delle seguenti discipline strumentali:

Chitarra, Fisarmonica, Sassofono, Tromba.

Adozione **Metodo Analogico** di Camillo Bortolato

Piccole Scuole

Educazione Fisica alla Scuola Primaria

Educazione musicale con docenti di strumento nelle classi terminali della scuola  
Primaria

Progetto "Parole senza confini" L2 rivolto agli alunni NAI della scuola primaria e  
secondaria di 1°

Mobilità docenti e studenti ERASMUS+

### Aree di innovazione

---



## ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola promuove un modello di leadership condivisa che si esprime attraverso la definizione chiara di ruoli e funzioni, il coinvolgimento attivo dei docenti nei processi decisionali e la collaborazione con enti e realtà del territorio e dell'Unione Europea.

La gestione dell'innovazione è sostenuta da un sistema di progettazione integrata che valorizza risorse interne e finanziamenti esterni, con particolare riferimento a fondi europei, PON e iniziative di mobilità internazionale. La partecipazione degli alunni e degli studenti a progetti Erasmus+ KA122 costituisce un elemento strategico che rafforza l'apertura internazionale della scuola, favorisce lo sviluppo di competenze chiave e richiede un'organizzazione interna orientata alla progettazione per competenze, alla valutazione degli impatti e alla rendicontazione sociale.

I finanziamenti provengono dalla struttura ministeriale.

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il metodo analogico-intuitivo di Camillo Bortolato è un **metodo inclusivo** che propone un nuovo approccio alla matematica e all'italiano, attraverso l'utilizzo di metafore ed analogie

È il metodo naturale d'apprendere, facile e coinvolgente, che si serve di strumenti utili per i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, che diventano compensativi per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Il metodo è adottato da tanti anni in molte classi di scuola primaria e SPERIMENTATO anche in alcune sezioni della scuola dell'Infanzia dei plessi di Castellana Sicula.

Inoltre la partecipazione a progetti Erasmus+ costituisce un potente laboratorio di apprendimento esperienziale e interculturale che consente agli studenti di applicare e rafforzare competenze linguistiche, sociali e trasversali attraverso attività autentiche e collaborative.

L'innovazione didattica è orientata al successo formativo di tutti, attraverso differenziazione, personalizzazione e inclusione.



## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola adotta un modello di sviluppo professionale continuo che include:

- formazione interna e peer training;
- documentazione e condivisione di pratiche didattiche innovative;
- partecipazione a reti professionali e comunità di apprendimento;
- aggiornamento su valutazione per competenze, didattica digitale e inclusione.

La progettazione e la gestione di progetti Erasmus+ favoriscono inoltre sviluppo professionale attraverso collaborazione con docenti europei, progettazione condivisa e riflessione sulle pratiche.

La scuola si impegna a mantenere un portfolio di pratiche innovative accessibile e aggiornato, come strumento di riflessione e miglioramento.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola si propone di adottare strumenti coerenti e integrati per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze:

- prove comuni e strumenti strutturati di valutazione;
- rubriche verticali e criteri condivisi;
- valutazione formativa e autovalutazione;
- analisi dei dati derivanti da rilevazioni esterne (INVALSI) e interne;
- uso dei dati per orientare la progettazione.



L'integrazione tra valutazione interna ed esterna consente di individuare punti di forza e di miglioramento e di garantire equità e trasparenza nei processi valutativi.

La partecipazione a percorsi internazionali prevede inoltre l'uso di certificazioni e strumenti europei di riconoscimento delle competenze.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La scuola si propone di rinnovare e arricchire il curriculum attraverso:

- progettazione verticale e per competenze;
- integrazione tra apprendimenti formali e non formali;
- uso di strumenti didattici innovativi e ambienti di apprendimento flessibili;
- ampliamento dell'offerta attraverso esperienze sul campo e attività progettuali.
- Definizione del curriculum digitale

L'esperienza internazionale, attraverso Erasmus+, costituisce un potente ampliamento del curriculum e favorisce lo sviluppo di competenze chiave europee straordinariamente pertinenti per il mondo attuale.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola sviluppa e mantiene:

- reti di collaborazione con enti, associazioni culturali, ambientali e scientifiche;
- rapporti con altre scuole e istituzioni europee;



- strumenti di comunicazione e rendicontazione sociale;
- collaborazioni formalizzate per progetti e attività di alternanza e apprendimento.
- RETE "coloriamo il nostro futuro", di cui la nostra scuola è ideatrice e scuola capofila, che si occupa di legalità, ambiente e cittadinanza partecipata attraverso la realizzazione dei C.C.R.R. (consigli comunali dei ragazzi e ragazze). Oggi è una rete di più di 50 Istituti comprensivi di 12 regioni d'Italia, che ricadono in più di 20 aree tra Parchi e Riserve Naturali.

La partecipazione a progetti Erasmus+ rafforza tali reti attraverso contatti e collaborazioni internazionali con impatto concreto sulla qualità dell'offerta formativa.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: LA SCUOLA IN CAMMINO VERSO IL FUTURO 4.0

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Con la presente linea di investimento del PNRR, la scuola potrà finalmente compiere un salto di qualità nell'ambito di strutture, tecnologia e, conseguentemente, formazione. Gli obiettivi ambiziosi del piano si svilupperanno su più assi di investimento e la possibilità di trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi e stimolanti, con la realizzazione di spazi polifunzionali orientati alla creatività, è il primo passo per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Non si tratta soltanto di un cambiamento fisico delle aule ma soprattutto di un nuovo approccio pedagogico e didattico basato su una didattica attiva, collaborativa, immersiva e innovativa e pertanto l'esecuzione del progetto sarà accompagnata da una puntuale e importante azione di formazione dei docenti. In seguito ad un attento e complesso studio condotto dal gruppo di progettazione (preliminare) che ha innanzitutto operato una ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti e condotto un'indagine sull'uso delle tecnologie nella didattica nella scuola e sui bisogni educativi dell'utenza, si è valutata



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'opportunità di adottare una soluzione ibrida. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti nelle aule e implementarne alcune con arredi flessibili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. In particolare saranno potenziate n. 10 aule nella scuola secondaria di I grado di tutti e tre i plessi dell'I.C. e verranno creati 4 ambienti tematici e/o immersivi alla scuola primaria. La dotazione di base delle aule della secondaria di I grado verrà completata con software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook o tablet) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica intelligente, la salvaguardia e la protezione degli stessi. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari inerenti al pensiero computazionale e alla robotica educativa. Nella scuola primaria invece verranno creati n. 4 nuovi ambienti tematici pluridisciplinari che verranno utilizzati a rotazione da tutte le classi, secondo una precisa e condivisa programmazione didattica ed organizzativa che consentirà l'uso efficace e flessibile degli ambienti. Per le suddette aule acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) set di robotica educativa ed inclusiva, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico, immersivo, esperienziale alla conoscenza. Per entrambe le soluzioni, ai fini dell'inclusione, è previsto l'acquisto di dispositivi e software che consentano l'uso di tecnologie assistive.

### Importo del finanziamento

€ 111.172,97

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 14.0             | 0                   |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: DigitalMente a scuola

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto mira all'implementazione della gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR per utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti; Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali. Implementazione delle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, basate sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sulla realtà virtuale, etc., per individuare, condividere e creare risorse educative digitali. Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM e l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento; l'uso delle tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale. Digitalizzazione amministrativa delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie, per il raggiungimento delle competenze sulla gestione, ricerca, analisi delle informazioni dei dati, sulla interazione delle tecnologie digitali, sulla risoluzione dei problemi tecnici in termini tecnologici e digitali.

## Importo del finanziamento

€ 43.929,86

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 55.0             | 0                   |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: HAPPY STEM

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici denominati LINEA DI INTERVENTO A (corsi di orientamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

rivolti a student\*, finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e le competenze linguistiche) e LINEA DI INTERVENTO B (corsi di lingua e di metodologia CLIL rivolti a docenti del primo ciclo), ad integrazione del PTOF triennale di istituto. Saranno messe in atto tutte le iniziative volte a promuovere le pari opportunità e a contrastare gli stereotipi di genere nel percorso scolastico, contribuendo a rimuovere gli ostacoli di tipo culturale, sensibilizzando docenti e studenti e valorizzando il talento delle studentesse e degli studenti in tali ambiti. L'apprendimento delle STEM sarà caratterizzato da apertura alle risorse territoriali che possano costituire incentivo per la valorizzazione della dimensione culturale di taglio scientifico delle studentesse e degli studenti della scuola. I laboratori sulle STEM rappresentano un'opportunità coinvolgente per gli studenti, integrando l'apprendimento delle competenze matematiche fondamentali con la robotica educativa. Inoltre il progetto di formazione sulle STEM mira a potenziare le competenze digitali, il pensiero critico, problem solving, colmare lacune nei curricula di tutte le discipline in modo che le STEM possano essere soggetto e strumento di studio, adottare metodologie innovative e ridurre disparità territoriali e di genere.

## Importo del finanziamento

€ 58.420,16

## Data inizio prevista

26/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM                                        | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |



| Descrizione target                                            | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero          | 1.0              | 0                   |

## Approfondimento

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è la risposta dell'Italia all'emergenza globale Covid-19 e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale ed ambientale del nostro Paese negli ultimi decenni.

IL NOSTRO ISTITUTO PARTECIPA AI SEGUENTI BANDI:

- bando 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominato **“Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”**, ha l'obiettivo di incentivare la migrazione delle basi dati e dei servizi dei Comuni al cloud: in parole povere, si tratta di sostituire i software e le infrastrutture digitali installate localmente sui dispositivi in uso alle Amministrazioni locali, favorendo invece le risorse informatiche accessibili tramite Internet.

-Partecipazione all'iniziativa che si inserisce nella Missione 1 Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito dell'Investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale”, parte della Misura 1.4.1. “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”. Obiettivo di quest'ultima è di



migliorare l'esperienza dei cittadini nella fruizione di siti e servizi digitali, grazie all'adozione di modelli standard che favoriscano accessibilità, efficacia e inclusività, risultando in una maggiore equità per tutti i cittadini. L'obiettivo del bando è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili secondo il modello di sito per le scuole. L'adozione del modello consente, inoltre, di ridurre i costi e i tempi di sviluppo dell'offerta digitale da parte delle scuole, permettendo a ciascun istituto scolastico di concentrare le risorse sulle attività a valore aggiunto, in particolare i contenuti e la didattica. Nello specifico, il bando intende supportare la progettazione e lo sviluppo e l'adesione ai modelli standard di sito web per le Scuole sedi di Direttivo comprensive dislocate su tutto il territorio nazionale.

- BANDO PON FESR prot. n. 38007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

Adeguamento degli ambienti destinati all'apprendimento a disposizione delle sezioni di scuola dell'infanzia, attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni. Gli ambienti saranno caratterizzati per garantire sicurezza, comfort, accessibilità, inclusività, flessibilità, rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, con la dotazione di arredi- che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività previste nel progetto educativo (tavoli per osservazione e attività esperienziali, arene riconfigurabili e tribunette, carrelli mobili, armadi e contenitori, librerie, sedute morbide e cuscini, tappeti didattici e luminosi, eventuali pareti mobili, etc.).

Partecipazione Agenda SUD - Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 Decreto per la destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060.

Presentazione progetto per l'azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo", sotto-azione 10.2.2A "Competenze di base", per la scuola primaria e con le seguenti tipologie d'intervento:

Matematica

Lingua inglese

Lingua madre (Italiano L1)

Data inizio prevista 01/02/2024

Data fine prevista 31/08/2024

Importo finanziato €30.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028



## Aspetti generali

L'offerta formativa del nostro Istituto nasce dall'esigenza di proporre percorsi educativi significativi, inclusivi e orientati allo sviluppo di competenze utili per la vita e per il futuro. La scuola si impegna a costruire un ambiente di apprendimento sereno e stimolante, in cui ogni alunno possa sentirsi protagonista e valorizzato.

L'offerta formativa si caratterizza per:

- una progettazione didattica attenta alle diversità, capace di rispondere ai bisogni di tutti attraverso interventi di potenziamento, recupero e inclusione;
- l'adozione di metodologie attive e laboratoriale, che rendono gli apprendimenti concreti e legati alla realtà;
- il potenziamento delle competenze chiave, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e digitali e alle competenze di cittadinanza;
- l'apertura al territorio e all'Europa, attraverso progetti, collaborazioni e attività che ampliano gli orizzonti culturali e sociali degli studenti;
- un'attenzione costante alla crescita personale e sociale, attraverso educazione alla cittadinanza, educazione emotiva e sviluppo di abilità relazionali

L'obiettivo dell'Istituto è offrire a ogni alunno un percorso di crescita completo, che unisca sapere, saper fare e saper essere, per formare studenti motivati, responsabili e pronti ad affrontare con fiducia le sfide del presente e del futuro.

Inoltre il nostro Istituto Comprensivo, da sempre aperto al territorio come scuola partecipata e dialogante, ha instaurato rapporti costruttivi di collaborazione con famiglie, enti e associazioni, convinto che "per educare un bambino serve un intero villaggio" (proverbio africano).



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi        | Codice Scuola |
|------------------------|---------------|
| CALCARELLI             | PAAA82001X    |
| CASTELLANA SICULA      | PAAA820021    |
| "DON GIUSEPPE PUGLISI" | PAAA820032    |
| ALIMENA                | PAAA820043    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

| Istituto/Plessi               | Codice Scuola |
|-------------------------------|---------------|
| I.C. CASTELLANA - CASTELLANA  | PAEE820015    |
| TEN.L. MAZZOLA - POLIZZI GEN. | PAEE820048    |
| ALIMENA                       | PAEE82006A    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

| Istituto/Plessi         | Codice Scuola |
|-------------------------|---------------|
| CASTELLANA SICULA-FERMI | PAMM820014    |



| Istituto/Plessi                 | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| "G.A.BORGESE" - POLIZZI GENEROS | PAMM820025    |
| ALIMENA-CASATI                  | PAMM820036    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

Per i traguardi si fa riferimento alle Indicazioni nazionali del curriculum e all'integrazione del profilo delle competenze riferite all'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica.



## Insegnamenti e quadri orario

**I.C. CASTELLANA S. /POLIZZI G.**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CALCARELLI PAAA82001X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASTELLANA SICULA PAAA820021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "DON GIUSEPPE PUGLISI" PAAA820032**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: ALIMENA PAAA820043

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: I.C. CASTELLANA - CASTELLANA PAEE820015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: TEN.L. MAZZOLA - POLIZZI GEN. PAEE820048

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: ALIMENA PAEE82006A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: CASTELLANA SICULA-FERMI PAMM820014 -



## Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |
| Tempo Prolungato                                    | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia                         | 15          | 495     |
| Matematica E Scienze                                | 9           | 297     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |



| Tempo Prolungato                                    | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2         | 33/66   |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "G.A.BORGESE" - POLIZZI GENEROS**  
**PAMM820025 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2           | 66      |
| Musica                      | 2           | 66      |
| Religione Cattolica         | 1           | 33      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: ALIMENA-CASATI PAMM820036 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



L'insegnamento previsto nel curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 , verrà svolto nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza nessun incremento.

Sia nella scuola primaria che secondaria di I grado, l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti dell'organico dell'autonomia.

## Approfondimento

---

L'ambiente scolastico deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale e dove possa interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile. La mensa è considerata momento educativo in senso generale e, specificatamente, opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare. Si sottolinea, pertanto, che essa è, altresì, momento di educazione al gusto e possibilità di accostarsi a cibi diversi per favorire un'alimentazione più varia. E necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto:

dei singoli individui

del gruppo

del cibo

delle strutture, degli arredi e delle attrezzature

delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

Pertanto, come tutte le attività svolte a scuola, anche la mensa scolastica o refezione è da considerarsi a pieno titolo momento formativo e di socializzazione, che rientra nel tempo scuola in quanto parte dell'offerta formativa, che consiste nel consumo del pasto insieme, sotto la vigilanza



del personale scolastico (docenti, ATA). Anche il tempo mensa , a pari di tutti gli altri interventi educativi , è frutto di un'attenta progettazione messa a punto dai docenti i: di tipo preventivo in classe, con attività specificamente destinate al comportamento corretto in mensa e all'educazione alimentare; di tipo attuativo durante il consumo del pasto , con attività condivise da tutti che rinforzino i comportamenti positivi e riducano/eliminino quelli negativi.



## Curricolo di Istituto

**I.C. CASTELLANA S. /POLIZZI G.**

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto in sintonia con i bisogni formativi, regola le scelte educative e didattiche nel rispetto delle Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Curricolo verticale per campi di esperienza con sezioni miste 3, 4, 5 anni

#### **Allegato:**

CURRICOLO-VERTICALE-D'ISTITUTO 1.pdf

### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

#### **○ IO, NOI E GLI ALTRI**

Un'attenzione particolare merita l'educazione civica nella scuola dell'infanzia, con il potenziamento delle iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della coscienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

E' espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. Il Collegio ha elaborato un percorso formativo unitario ed efficace degli allievi, dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola secondaria di primo grado. La progettazione curricolare fa riferimento alle Indicazioni Nazionali del Primo ciclo di istruzione, al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Essi rappresentano punti di riferimento per gli insegnanti e indicano piste da percorrere per finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. I docenti individuano le competenze trasversali cui l'alunno deve tendere con il contributo di tutte le discipline, partendo dalle competenze chiave di cittadinanza (Decreto n.139 del 22 Agosto 2007). Il curricolo si articola attraverso i Campi di esperienza, nella Scuola dell'Infanzia, e attraverso le Discipline, nella Scuola del primo ciclo. Ogni modulo viene realizzato attraverso una successione di azioni di insegnamento/apprendimento logicamente ordinata e più o meno estesa a seconda della complessità delle operazioni mentali attivate nell' alunno e, ispirandosi ai principi della progressività, dell'adeguatezza e delle pari opportunità, privilegia un'attività didattica di tipo laboratoriale scegliendo le metodologie più opportune. La progettazione per gli alunni diversamente abili e/o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) segue le stesse modalità ma si riferisce agli obiettivi minimi disciplinari che ogni docente del Consiglio di classe individua sulla base dei bisogni formativi espressi dagli alunni. Il Piano Educativo Personalizzato così declinato viene poi inserito nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) - documento che raccoglie e integra tutti gli interventi scolastici ed extrascolastici afferenti all'alunno e al disegno educativo per lui individuato - che viene sottoscritto nell'ambito del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo ai sensi della Legge 104/94).



## **Allegato:**

Curricolo di educazione civica 1.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il "curricolo trasversale" è costituito da obiettivi trasversali ai campi di esperienza (scuola dell'infanzia), agli insegnamenti (scuola primaria) e alle discipline (scuola secondaria di 1° grado) e si riferisce a capacità, abilità, attitudini e competenze metacognitive da sviluppare con il contributo di tutte le attività didattiche. Per una piena organizzazione di un curricolo integrato che favorisca l'unitarietà dell'insegnamento in orizzontale e la continuità in verticale tra i diversi ordini di scuola, si intendono sviluppare le otto competenze chiave secondo le Raccomandazioni del Parlamento europeo. Il curricolo integrato è implementato anche dal curricolo digitale di Istituto utile a preparare gli studenti alle sfide del XXI secolo, attraverso lo sviluppo di competenze digitali essenziali (alfabetizzazione informatica, creazione di contenuti, comunicazione...) in modo critico, consapevole ed etico.

## **Allegato:**

curricolo digitale e regolamento IA.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Decreto n.139 del 22 Agosto 2007, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", prende come punto di partenza le Competenze chiave europee per individuare le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto il dovere all'istruzione. Il curricolo d'istituto è stato elaborato in coerenza con questo quadro di competenze



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CASTELLANA S. /POLIZZI G. (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per mettere i giovani nelle condizioni di realizzarsi in una società in continua trasformazione, caratterizzata dalla obsolescenza dei contenuti, dalla disgregazione dei legami familiari e dall'insicurezza per il futuro occorre introdurre una visione multipla della competenza in termini di trasversalità. L'Istituto Comprensivo dall'a.s. 2024/2025 è centro accreditato per le Certificazioni Linguistiche Trinity College London e ha attivato percorsi di multilinguismo per docenti e studenti attraverso il PNRR DM. 65. La scuola, nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, propone

- lo sviluppo delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, ai fini del successo formativo dei propri discenti,
- la promozione della fruizione culturale, la creatività e la conoscenza di altri contesti, incoraggiando percorsi di auto-apprendimento, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro e della società complessa;
- lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa della lingua inglese e della seconda



lingua comunitaria;

- la transizione digitale per un'istruzione di alta qualità, inclusiva ed accessibile, coinvolgendo attivamente tutti i settori e le categorie sociali partecipanti, a partire da coloro con minori opportunità;
- incremento del numero di progetti
- corsi di formazione ai fini del conseguimento delle certificazioni linguistiche per i discenti e i docenti
- inclusione sociale e scolastico attraverso percorsi formativi finalizzati al recupero dello svantaggio cognitivo, sociale e relazionale;
- progetto MyDonie del Programma Erasmus+ per la partecipazione alla mobilità breve di studenti, docenti e personale scolastico al fine di migliorare le competenze digitali e linguistiche, sviluppare un forte spirito di collaborazione e cittadinanza europea.

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- formazione PNRR dm 65 Stem e multilinguismo

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- HAPPY STEM

## Approfondimento:

La scuola ha ottenuto il finanziamento per il progetto Erasmus+ azione K122, finalizzato



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

PTOF 2025 - 2028

allo sviluppo e al rafforzamento dei processi di internazionalizzazione dell'Istituto. Il progetto prevede attività di collaborazione e scambio con partner europei, con l'obiettivo di favorire l'apertura culturale, il miglioramento delle competenze linguistiche e professionali del personale e degli studenti, nonché l'innovazione didattica attraverso la condivisione di buone pratiche.

Le azioni previste contribuiranno a consolidare la dimensione europea della scuola, ampliando le opportunità di apprendimento e di crescita personale e professionale, e favorendo la costruzione di reti di cooperazione stabili e durature. Il progetto si inserisce pienamente nella programmazione dell'Istituto e rappresenta un importante strumento di arricchimento dell'offerta formativa e di qualità del servizio educativo.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CASTELLANA S. /POLIZZI G. (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### ○ Azione n° 1: LA BIODIVERSITA' CON IL TABLET (Secondaria di primo grado)

Attività pratiche in classe, escursioni sul Parco delle Madonie , visite Musei naturalistici del territorio che coinvolgano gli studenti direttamente nell'apprendimento. Questo stimola il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e favorisce la creatività.

Approfondimento sulla salvaguardia della Biodiversità, introduzione e/o approfondimento sull'Ecologia, l'Evoluzione e la Tassonomia dei viventi.

Identificazione in situ , mediante software appositi contenenti chiavi dicotomiche on-line. E' necessario il collegamento ad internet per cui l'attività può essere fatta in esterno solo se gli studenti sono forniti di tablet o smartphone connessi. In caso contrario andrà fatta in laboratorio sfruttando il collegamento internet della scuola.

Realizzazione mappa interattiva del posto in cui si trovano i campioni mediante sistema Web G.I.S.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Attività esperienziali (Compiti di realtà e problem solving)



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere la struttura gerarchica della classificazione dei viventi;
- Utilizzare strumenti informatici nello studio delle Scienze Naturali;
- Identificare gli organismi vegetali con chiavi dicotomiche on-line;
- Imparare cos'è la Tassonomia e cos'è la Biodiversità.
- Conoscere le peculiarità floristiche e faunistiche del Parco del Madonie
- Elaborare una mappa interattiva con il Sistema Informativo Territoriale ( G.I.S)

### ○ **Azione n° 2: LE ROCCE E I FOSSILI RACCONTANO ( Secondaria di Primo Grado )**

Attività pratiche in classe, escursioni nel Geopark , visite nei Musei naturalistici del territorio, nella miniera di Salgemma , cave di calcare, che coinvolgono gli studenti direttamente nell'apprendimento. Questo stimola il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e favorisce la creatività.

Raccolta di campioni di roccia e classificazione nei tre diversi tipi di materiale (ghiaia, sabbia grossolana, sabbia fina),

Attraverso la misurazione, la raccolta dati e la loro analisi, si individuerà qual è il materiale che ha maggiore capacità di trattenere l'acqua e quello dove invece la velocità con la quale la stessa acqua lo attraversa è massima.



Attraverso la realizzazione di questa attività gli studenti visualizzeranno quali sono i terreni che fanno registrare i tempi più lunghi/brevi per farsi attraversare, acquisendo il concetto di permeabilità.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Attività esperienziali ( Compiti di realtà- Problem solving)

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Identificare rocce e classificarle in base alla permeabilità e la granulometria.
- Utilizzare strumenti specifici per lo studio delle rocce (lente di ingrandimento, setaccio, microscopio...)
- Realizzazione di una carta geologica schematica dei siti oggetto di studio.
- Familiarizzare con la geologia .

### ○ **Azione n° 3: IL GLOBO ORIENTATO ( Secondaria di Primo Grado )**

L'orientamento della Terra è dovuto all'inclinazione di  $23,5^\circ$  dell'asse di rotazione rispetto al piano dell'orbita, o piano dell'eclittica.



Tale caratteristica, evidenziata nei globi didattici, è fondamentale per la comprensione dell'assetto spaziale del Pianeta, per le cause della stagionalità e per la geometria variabile del cerchio di illuminazione.

Il modello del globo orientato rende possibili diverse attività e esperienze misurabili:

1. osservare e/o fotografare il reale cerchio di illuminazione nel giorno e all'ora prescelto, ripetendo l'esercizio in diversi periodi dell'anno;
2. verificare l'ora solare vera della località dell'esperimento, come in qualunque altra longitudine nell'emisfero illuminato;
3. confrontarne le differenze orarie fra due o più località, con le relative longitudini;
4. misurare la lunghezza variabile del dì;
5. osservare e/o fotografare i fenomeni stagionali ai circoli polari;

In questa esperienza occorre liberare il globo del mappamondo dal suo asse di rotazione meccanico, e orientarne il polo geografico nord verso il nord celeste, secondo la latitudine della località. La località d'osservazione deve coincidere con la sommità geometrica del globo, si realizza così la simulazione dell'orizzonte dell'osservatore.

Con un qualunque supporto, per esempio un cilindro di cartoncino cavo, si è in grado di orientare il globo nel modo predetto.

L'intera sfera terrestre così rappresentata, restituisce la nostra percezione degli eventi diurni, e la reale posizione del globo nello spazio. I fenomeni descrivibili comprendono:

- il reale cerchio di illuminazione del pianeta nel giorno e all'ora prescelto,
- l'ora solare vera della località dell'esperimento, come di qualunque altra longitudine nell'emisfero illuminato, con la possibilità di verificare le diverse ore solari vere, dall'alba al tramonto, e confrontarne le differenze orarie con le relative longitudini
- la lunghezza variabile del dì
- i fenomeni stagionali ai circoli polari
- la diversa altezza del Sole secondo la latitudine delle località, dall'equatore ai poli.
- Visita all'osservatorio Astronomico GAL Hassin- Isnello.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Attività esperienziali ( Compiti di realtà- Problem solving)

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere l'assetto spaziale della Terra;
- Comprendere l'origine della stagionalità;
- Saper determinare l'ora solare vera;
- Comprendere l'origine della lunghezza variabile del dì.
- Visita all'osservatorio Astronomico GAL Hassin- Isnello.

## ○ **Azione n° 4: LA BIODIVERSITA' CON IL TABLET** **(Primaria )**

Attività pratiche in classe, escursioni sul Parco delle Madonie , visite Musei naturalistici del territorio che coinvolgano gli studenti direttamente nell'apprendimento. Questo stimola il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e favorisce la creatività.

Approfondimento sulla salvaguardia della Biodiversità, introduzione e/o approfondimento sull'Ecologia, l'Evoluzione e la Tassonomia dei viventi.



Identificazione in situ , mediante software appositi contenenti chiavi dicotomiche on-line. E' necessario il collegamento ad internet per cui l'attività può essere fatta in esterno solo se gli studenti sono forniti di tablet o smartphone connessi. In caso contrario andrà fatta in laboratorio sfruttando il collegamento internet della scuola.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Attività esperienziali ( Compiti di realtà- Problem solving)

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere la struttura gerarchica della classificazione dei viventi;
- Utilizzare strumenti informatici nello studio delle Scienze Naturali;
- Identificare gli organismi vegetali con chiavi dicotomiche on-line;
- Imparare cos'è la Tassonomia e cos'è la Biodiversità.
- Conoscere le peculiarità floristiche e faunistiche del Parco del Madonie

## ○ Azione n° 5: LE ROCCE E I FOSSILI RACCONTANO (Primaria)



Attività pratiche in classe, escursioni nel Geopark , visite nei Musei naturalistici del territorio, nella miniera di Salgemma , cave di calcare, che coinvolgano gli studenti direttamente nell'apprendimento. Questo stimola il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e favorisce la creatività.

Raccolta di campioni di roccia e classificazione nei tre diversi tipi di materiale (ghiaia, sabbia grossolana, sabbia fina),

Attraverso la misurazione, la raccolta dati e la loro analisi, si individuerà qual è il materiale che ha maggiore capacità di trattenere l'acqua e quello dove invece la velocità con la quale la stessa acqua lo attraversa è massima

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Attività esperienziali ( Compiti di realtà- Problem solving)

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Identificare rocce e classificarle in base alla permeabilità e la granulometria.
- Utilizzare strumenti specifici per lo studio delle rocce (lente di ingrandimento, setaccio, microscopio...)
- Realizzazione di una carta geologica schematica dei siti oggetto di studio.
- Familiarizzare con la geologia



## Azione n° 6: IL GLOBO ORIENTATO ( Primaria )

L'orientamento della Terra è dovuto all'inclinazione di  $23,5^\circ$  dell'asse di rotazione rispetto al piano dell'orbita, o piano dell'eclittica.

Tale caratteristica, evidenziata nei globi didattici, è fondamentale per la comprensione dell'assetto spaziale del Pianeta, per le cause della stagionalità e per la geometria variabile del cerchio di illuminazione.

Il modello del globo orientato rende possibili diverse attività e esperienze misurabili:

1. osservare e/o fotografare il reale cerchio di illuminazione nel giorno e all'ora prescelto, ripetendo l'esercizio in diversi periodi dell'anno;
2. verificare l'ora solare vera della località dell'esperimento, come in qualunque altra longitudine nell'emisfero illuminato;
3. confrontarne le differenze orarie fra due o più località, con le relative longitudini;
4. misurare la lunghezza variabile del dì;
5. osservare e/o fotografare i fenomeni stagionali ai circoli polari;

In questa esperienza occorre liberare il globo del mappamondo dal suo asse di rotazione meccanico, e orientarne il polo geografico nord verso il nord celeste, secondo la latitudine della località. La località d'osservazione deve coincidere con la sommità geometrica del globo, si realizza così la simulazione dell'orizzonte dell'osservatore.

Con un qualunque supporto, per esempio un cilindro di cartoncino cavo, si è in grado di orientare il globo nel modo predetto.

L'intera sfera terrestre così rappresentata, restituisce la nostra percezione degli eventi diurni, e la reale posizione del globo nello spazio. I fenomeni descrivibili comprendono:

- il reale cerchio di illuminazione del pianeta nel giorno e all'ora prescelto,
- l'ora solare vera della località dell'esperimento, come di qualunque altra longitudine nell'emisfero illuminato, con la possibilità di verificare le diverse ore solari vere, dall'alba al tramonto, e confrontarne le differenze orarie con le relative longitudini
- la lunghezza variabile del dì
- i fenomeni stagionali ai circoli polari



- la diversa altezza del Sole secondo la latitudine delle località, dall'equatore ai poli.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Attività esperienziali ( Compiti di realtà- Problem solving)

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere l'assetto spaziale della Terra;
- comprendere l'origine della stagionalità;
- saper determinare l'ora solare vera;
- comprendere l'origine della lunghezza variabile del dì.



## ○ **Azione n° 7: LA BIODIVERSITA' CON IL TAVOLO INTERATTIVO ( Infanzia)**

-Attività pratiche in sezione, escursioni nel Parco delle Madonie, visite Musei naturalistici del territorio che coinvolgano i bambini direttamente nell'apprendimento. Questo stimola il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e favorisce la creatività.

-Approfondimento sulla salvaguardia della Biodiversità, introduzione e/o approfondimento sull'Ecologia, l'Evoluzione e la Classificazione dei viventi.

- Attività laboratoriali con il tavolo interattivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

§ Conoscere le peculiarità floristiche e faunistiche del Parco delle Madonie



- § Identificare gli organismi vegetali anche on-line
- § Classificazione degli essere viventi
- § Rispettare gli esseri viventi e avere interesse per le loro condizioni di vita

## ○ Azione n° 8: LE ROCCE E I FOSSILI RACCONTANO (Infanzia)

L'intervento didattico favorirà una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con le cose, gli oggetti, gli ambienti.

Attraverso queste esperienze impareranno gradatamente ad osservare, a descrivere e a mettere in relazione, osservando i fenomeni naturali attraverso un approccio ludico ma anche con una conoscenza scientifica.

Attività pratiche in classe, escursioni nel Geopark, visite nei Musei naturalistici del territorio, che coinvolgano i bambini direttamente nell'apprendimento. Questo stimola il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e favorisce la creatività.

Raccolta di campioni di roccia e classificazione nei tre diversi tipi di materiale (ghiaia, sabbia grossolana, sabbia fina).

Attraverso la misurazione, la raccolta dati e la loro analisi, si individuerà qual è il materiale che ha maggiore capacità di trattenere l'acqua.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- § Conoscere le rocce attraverso i 5 sensi
- § Identificare rocce e classificarle in base alla permeabilità e la granulometria
- § Familiarizzare con la geologia

### ○ **Azione n° 9: IL GLOBO ( Infanzia)**

Per i bambini della scuola dell'infanzia la Terra è un elemento quasi magico, rappresenta un'opportunità davvero speciale per spaziare attraverso innumerevoli esperienze che, partendo dal proprio corpo, giungono ad interessare tutto ciò che li circonda.

L'intervento didattico favorirà una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con le cose, gli oggetti, gli ambienti, gli animali.

Attraverso queste esperienze impareranno gradatamente ad osservare, a descrivere e a mettere in relazione, osservando i fenomeni naturali attraverso un approccio ludico ma anche con una conoscenza scientifica.

L'esperienza inizia con l'osservazione della terra, per poi arrivare a scoprire che essa è fonte di vita per noi, per animali e per vegetali.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Costruire il globo con varie tecniche

Conoscere la ciclicità di alcuni eventi: giorno/notte, stagioni

Stimolare la curiosità, la conoscenza e l'osservazione dei fenomeni

Rispettare gli ambienti naturali

### ○ **Azione n° 10: HAPPY STEM**

Nel corso dell'intero anno scolastico sono progettate e realizzate le seguenti attività, coordinate dalle docenti del plesso:

percorsi e reticoli vari (a pavimento, con caselle 15x15 per bee bot); Pixel Art (dal disegno al codice, dal codice al disegno); mosaico da completare; ritmi binari, ternari e oltre con materiale strutturato e di recupero (es. spago, perle, cartoni delle uova, ecc.); Copia da modello, su reticolo, di posizioni di oggetti; coding unplugged con il corpo; spostamenti su reticolo seguendo le indicazioni fornite (es: vaia...passando per...); utilizzo di frecce direzionali per creare e illustrare percorsi; C programmazione di bee bot per semplici spostamenti sureticolo predisposto



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sperimentare percorsi e direzionalità.
- Ipotizzare percorsi.
- Orientarsi nello spazio e sul foglio.
- Dare e ricevere istruzioni per raggiungere un obiettivo.
- Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica.
- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica.
- Sperimentare semplici attività di programmazione.
- Cogliere la relazione causa/effetto.
- Sviluppare la logica e contare con numeri a una cifra

### ○ **Azione n° 11: STEM – Viaggio immersivo all'interno del corpo umano: un'esperienza di apprendimento multimediale e interattiva**

Al centro del progetto c'è un'esperienza 3D immersiva che permetterà agli studenti di viaggiare all'interno del corpo umano, esplorando i suoi organi, apparati e funzioni vitali. Attraverso animazioni realistiche, modelli 3D interattivi e scenari coinvolgenti, gli studenti potranno:



- Osservare da vicino il funzionamento di organi complessi come il cuore, i polmoni e il cervello.
- Scoprire le interazioni tra i diversi sistemi del corpo umano.
- Comprendere l'importanza di uno stile di vita sano per il benessere del corpo.

2. Imparare con i software multimediali. L'esperienza immersiva sarà arricchita dall'utilizzo del software multimediale [Mozaik](#) che permetterà agli studenti di:

- Interagire con i modelli 3D del corpo umano per approfondire le loro conoscenze.
- Svolgere attività didattiche e giochi interattivi per testare il loro apprendimento..

3. Strategie didattiche innovative. L'apprendimento avverrà attraverso un approccio basato su strategie didattiche innovative, come:

- Apprendimento induttivo: gli studenti saranno guidati nell'esplorazione del corpo umano e nella scoperta delle sue funzioni attraverso esperienze concrete e simulazioni.

4. Modulare e personalizzare l'esperienza. Il progetto è modulare e può essere adattato alle diverse esigenze degli studenti e degli insegnanti. È possibile scegliere di approfondire specifici argomenti o di concentrarsi su particolari sistemi del corpo umano. Inoltre, si potrà personalizzare l'esperienza utilizzando i propri materiali didattici e integrando il progetto con altre attività curriculari.

---

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione.
- Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda.
- Osservare da vicino il funzionamento di organi complessi come il cuore, i polmoni e il cervello.
- Scoprire le interazioni tra i diversi sistemi del corpo umano.
- Comprendere l'importanza di uno stile di vita sano per il benessere del corpo.

## ○ Azione n° 12: STEM Viaggio immersivo all'interno dell'Alimentazione e della qualità della vita

IL percorso "Viaggio immersivo all'interno dell'alimentazione" si propone di offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento unica e coinvolgente, coniugando l'esplorazione virtuale del corpo umano con un focus sull'apparato digerente e sull'alimentazione. Si farà uso di strumenti multimediali e strategie innovative per l'apprendimento delle STEM. Valida compagna di viaggio sarà la piattaforma [Mozaik](#). L'intervento educativo, tramite l'idea del **learning by doing**, farà in modo che gli studenti organizzino multimedialmente i contenuti del loro viaggio.

Lo studio vorrà sensibilizzare gli studenti verso i valori connessi ad un uso responsabile delle nostre risorse umane a disposizione in relazione all'alimentazione. Reggerà le fila di questo progetto educativo STEM l'idea della qualità della vita in relazione all'alimentazione. Al centro dell'azione c'è un'esperienza 3D immersiva che permetterà agli studenti di viaggiare all'interno del corpo umano, esplorando i suoi organi, apparati e funzioni vitali con un focus sull'apparato digerente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Osservare da vicino il funzionamento dell'apparato digerente
- Comprendere l'importanza di uno stile di vita sano per il benessere del corpo.
- Interagire con i modelli 3D del corpo umano per approfondire le loro conoscenze.
- Svolgere attività didattiche e giochi interattivi per testare il loro apprendimento.
- Creare contenuti multimediali personalizzati, come presentazioni, poster o video, per condividere le loro scoperte.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. CASTELLANA S. /POLIZZI G. (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: “CONOSCERSI, CONOSCERE, CAPIRSI”** **(I)**

Nel corso del primo anno l'attività di orientamento inizia con la fase di accoglienza, di esplorazione e presentazione delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica. Il percorso prosegue con la conoscenza di sé per acquisire la capacità di auto-monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulla conoscenza e consapevolezza di sé, ricorrendo ad attività scelte liberamente e somministrando le schede operative strutturate (questionari, test, ecc.) fornite in allegato.

I docenti coordinatori raccoglieranno le schede svolte nelle apposite carpette ORIENTAMENTO di cui ogni studente sarà fornito; qualora i docenti scegliessero di far svolgere le attività su PC, il materiale ottenuto sarà archiviato in apposite cartelle open drive.



## Allegato:

ORIENTAMENTO IC CASTELLANA S. - POLIZZI G. - ALIMENA.pdf

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- -Attività strutturate trasversali; attività progettuali.

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 2: “OSSERVO, INTERPRETO, RIFLETTO” (II)

Nel corso del secondo anno, l'attività di orientamento si configura come una fase esplorativa e interpretativa, volta all'approfondimento della conoscenza di sé, alla presa di coscienza delle proprie capacità relazionali e affettive, delle proprie competenze, e alla scoperta di eventuali risorse e nuovi interessi emersi attraverso le diverse esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni



la riflessione sulle loro potenzialità, i loro bisogni, le risorse emerse. L'osservazione di sé e la conseguente riflessione sulle proprie esperienze dovrà aiutare gli studenti a iniziare a volgere lo sguardo verso la scelta futura che dovranno compiere. I docenti proporranno le schede di lavoro predisposte e contenute in allegato, ma anche altro materiale e attività liberamente scelte.

Le attività svolte durante il secondo anno saranno inserite nelle carpette orientamento / cartelle PC predisposte nel primo anno scolastico.

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- -Attività strutturate trasversali; attività progettuali.

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: "ORIENTARSI, VALUTARE, SCEGLIERE" (III)



Nel corso del terzo anno, l'attività di orientamento rappresenta una fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto, e alla scelta meditata del percorso scolastico-formativo da intraprendere. Gli studenti saranno condotti ad attivare riflessioni individuali e di gruppo attorno all'imminente scelta scolastica. Tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sull'autovalutazione personale, utilizzando materiale appositamente predisposto e attività liberamente scelte. A dicembre si svolgeranno gli incontri con docenti e alunni degli istituti superiori del territorio. Il consiglio orientativo, formulato secondo il modello nazionale<sup>3</sup>, verrà rilasciato alle famiglie in tempi utili per le iscrizioni al successivo percorso scolastico o formativo.

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- -Attività strutturate trasversali; attività progettuali.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO

COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO è il progetto d'Istituto nel quale convergono: L'EDUCAZIONE AMBIENTALE, ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPATA. Nato a Castellana Sicula nell'anno scolastico 2000/2001 è ormai un progetto nazionale che si basa su delle attività permanenti: -C.C.R.R.(Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze) -CONVEGNO DEI "MINISINDACI" DEI PARCHI D'ITALIA -SFILATA DI CARNEVALE -MANIFESTAZIONI FINALI

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

-Sviluppare la conoscenza del territorio nazionale ( risorse e problemi). -Acquisizione di comportamenti adeguati al rispetto e alla tutela dell'ambiente. - Educare alla cittadinanza attiva e responsabile per vivere consapevolmente il presente e progettare il futuro nella costante attenzione alle necessità della comunità di appartenenza. -Elaborare nuovi approcci e possibili soluzioni alternative alle problematiche ambientali. -Consolidare lo scambio di esperienze per conoscere e/o approfondire le modalità organizzative e operative dei Parchi. - Sensibilizzare alunni e famiglie alla tematica della biodiversità e della mobilità sostenibile. Competenze attese:



- Conoscenza del territorio nelle sue componenti fisiche, scientifiche, geostoriche, culturali. - Comprensione del rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici. - Attivazione di atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente ed individuazione di forme di uso e gestione consapevole delle sue risorse. - Scoprire, attraverso il metodo della ricerca e della raccolta, le diversità biologico-naturalistiche presenti nel territorio. -Sviluppare e/o affinare le capacità espressive ed il gusto estetico degli studenti. -Comprendere come la mobilità, all'interno del territorio di appartenenza, incida sulla sostenibilità dello stesso.

|             |                         |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe           |
|             | Classi aperte verticali |
|             | Classi aperte parallele |

Risorse professionali

Interno ed esterno.

## Risorse materiali necessarie:

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| <b>Laboratori</b>  | Con collegamento ad Internet |
|                    | Disegno                      |
|                    | Fotografico                  |
|                    | Informatica                  |
|                    | Lingue                       |
|                    | Multimediale                 |
|                    | Musica                       |
|                    | Scienze                      |
| <b>Biblioteche</b> | Classica                     |
|                    | Informatizzata               |
| <b>Aule</b>        | Magna                        |
|                    | Proiezioni                   |
|                    | Teatro                       |



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

### • VARIE E MOLTEPLICI LE FASI DI REALIZZAZIONE

- Coinvolgimento, della Rete degli Istituti Comprensivi, dei Comuni, dell'Ente Parco delle Madonie e dei Parchi d'Italia.
- Partecipazione del Comitato Tecnico nazionale al pre-convegno.
- Raccordi con le Scuole in rete e Istituti Comprensivi del comprensorio, della provincia e dei paesi partecipanti.
- Elezione del Minipresidente del Parco delle Madonie.
- Inizio delle attività didattiche di interscambio.
- Confronti sulle diverse realtà scolastiche e sulle aspettative.
- Coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati operanti nel territorio in ambito ambientale, turistico e della legalità.
- Rapporti e azioni di sensibilizzazione con le comunità locali, gli Enti Locali, con il mondo del lavoro e realtà produttive, con altre agenzie educative e formative, rapporti in rete con le altre scuole.
- Organizzazione di laboratori per gli alunni dell'istituto per lo sviluppo del tema annuale.
- Organizzazione delle attività per gli alunni degli istituti in rete (Escursioni nel Parco delle Madonie, etc..)
- Partecipazione al convegno dei minisindaci
- Partecipazione al XXI Convegno Nazionale

## ● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

- Educazione alla Cittadinanza attiva e partecipata - Elezione del MiniSindaco e del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

- coscienza civica. - coscienza critica e ricerca del confronto. -Condivisione e rispetto di regole in diversi contesti e situazioni. -Attivazione di comportamenti personali e sociali ispirati all'autocontrollo e all'educazione. - socializzazione e occasioni di integrazione e crescita personale. -Partecipazione attiva alla vita sociale della propria collettività con la consapevolezza che bisogna crearla continuamente insieme. -Partecipazione attiva e in modo consapevole alle varie manifestazioni del proprio territorio. -Interiorizzazione dell'importanza del bene comune e salvaguardia del patrimonio collettivo. -Solidarietà e capacità di collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica



|                    |            |
|--------------------|------------|
|                    | Scienze    |
| Aule               | Magna      |
|                    | Proiezioni |
|                    | Teatro     |
| Strutture sportive | Palestra   |

## ● I SORRISI E I COLORI DEL NOSTRO FUTURO

Preparazione e partecipazione ad eventi come la Sfilata dei Carri Allegorici e Gruppi mascherati in occasione del Carnevale delle Madonie in svolgimento annualmente a Castellana Sicula.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

- Atteggiamenti sempre più adeguati ad uno sviluppo eco-sostenibile. -Acquisizione di competenze, abilità, valori e comportamenti adeguati nel rapporto con il proprio ambiente. - Lo sviluppo del senso di appartenenza alla propria cultura attraverso : -la valorizzazione del patrimonio naturale - la valorizzazione dell'artigianato locale - il recupero e la promozione delle tradizioni (il Carnevale -le sagre-le feste paesane) - la rivalutazione del dialetto; - il



coinvolgimento del maggior numero di soggetti possibile.

|                       |                                  |
|-----------------------|----------------------------------|
| Destinatari           | Classi aperte verticali<br>Altro |
| Risorse professionali | Interne ed esterne.              |

Risorse materiali necessarie:

|            |                               |
|------------|-------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet  |
|            | Disegno                       |
|            | Informatica                   |
|            | Musica                        |
|            | Taglio e Cucito               |
| Aule       | Aula generica                 |
|            | Laboratori interni ed esterni |

## ● AIRC: IL FUTURO DELLA RICERCA COMINCIA IN CLASSE E CANCRO IO TI BOCCIO

1. Incontri con la ricerca: incontro degli studenti con ricercatore e volontario AIRC in presenza o su piattaforma e-learning della scuola, in data da concordare con gli stessi 2. Cancro io ti boccio, esperienza di volontariato a favore della ricerca sul cancro alla fine del mese di gennaio, progetto che AIRC ha studiato appositamente per le scuole e che da oltre 15 anni si affianca all'iniziativa Le Arance della Salute, con possibile partecipazione al CONTEST: CANCRO IO TI BOCCIO SI RACCONTA! 3. Contest L'isola dei fumosi, realizzazione elaborato campagna antifumo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

La proposta didattica vuole fornire agli studenti una chiave significativa dell'importanza dello studio e della cultura troppo spesso visti dagli allievi come un obbligo da assolvere scollegato dalla realtà e senza alcun risvolto personale o sociale. Il confronto con chi, a vario titolo, si spende per migliorare la qualità di vita e la salute delle persone può rappresentare uno stimolo e una motivazione all'impegno e alla responsabilità. Il progetto non solo fornisce un approfondimento sui corretti stili di vita e sull'importanza della prevenzione, ma attraverso la possibile esperienza del volontariato rappresenta una valida proposta di cittadinanza attiva. In ultimo, per le classi terze, può rappresentare un'occasione di confronto col mondo della ricerca di alto livello finalizzata all'orientamento del personale percorso di studi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● TUTTI INSIEME IN UN GIARDINO BLU

Il Progetto prevede "la conoscenza" del Disturbo della Spettro Autistico da parte di tutti coloro che vivono e/o operano nell'ambiente scolastico, per una reale Inclusione. Le attività programmate mirano ad attivare sequenze di interazione in grado di facilitare fortemente la crescita sociale degli alunni autistici del nostro Istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

• Acquisire il concetto di diversità come valore; • Prendere coscienza degli altri come membri di una comunità che si allarga progressivamente dalla famiglia, alla scuola, alla società nel rispetto reciproco ; • Trovare strategie di insegnamento, diverse forme di comunicazione e di scambio relazionale; • Portare il soggetto a sentirsi comunque parte di un gruppo, di una classe, di una comunità; • Acquisire ed aumentare competenze cognitive e strumenti culturali a seconda del livello di sviluppo e delle abilità possedute;:

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori         | Con collegamento ad Internet |
|                    | Informatica                  |
|                    | Musica                       |
|                    | Scienze                      |
| Aule               | Magna                        |
|                    | Proiezioni                   |
|                    | Teatro                       |
|                    | Aula generica                |
| Strutture sportive | Palestra                     |

## ● ACCENDI LO SGUARDO, ILLUMINA LA PACE

Il progetto si sviluppa nella prima settimana dell'anno scolastico ed è rivolto agli alunni della classe Prima della scuola Primaria e della Secondaria di primo grado dell'Istituto. Esso nasce dall'esigenza di accogliere e inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico e consiste in alcuni giorni di specifiche attività finalizzate a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo star bene insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

-Vivere i primi giorni di scuola con allegria, gioia e fiducia. -Far sentire gli alunni a loro agio nella nuova struttura scolastica. - Instaurare rapporti positivi con compagni ed insegnanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● GARE DI MATEMATICA AIPM 2026

---

Partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo 2026 dell'accademia Italiana per la Promozione della Matematica (AIPM) che il Ministero dell'Istruzione ha inserito nell'elenco dei concorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

-Consolidamento delle competenze logico matematiche. -Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS

---

In collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), il progetto è rivolto alle classi di scuola primaria. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Risultati attesi

---

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo: Migliorare le abilità motorie di base (correre, saltare, rotolare, lanciare, ecc); migliorare la coordinazione, l'equilibrio ecc.; riconoscere e valutare traiettorie, distanze e ritmi esecutivi. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare corrette modalità esecutive di diverse proposte gioco sport; rispettare le regole dei giochi e delle attività sportive praticate; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria nel rispetto dei perdenti. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti.

**Destinatari**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Palestra

## ● ART THERAPY

Il progetto si inserisce trasversalmente nella progettazione annuale 2025/26 della scuola dell'infanzia e attraverso tutto il corso dell'anno scolastico tra stagioni, feste e ricorrenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

-Sviluppare la capacità di espressione attraverso colori, forme e materiali diversi; -incrementare l'autonomia nell'utilizzo degli strumenti artistici; -promuovere la collaborazione e il rispetto nei confronti dei compagni; -favorire la scoperta e la conoscenza dei propri sentimenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● #IOLEGGOPERCHÉ

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori. L'iniziativa mobiliterà, attraverso la piattaforma [www.ioleggoperche.it](http://www.ioleggoperche.it), i lettori di tutta Italia, librerie, scuole, università, biblioteche ed editori. L'obiettivo dell'iniziativa (che si terrà nel periodo 4-12 novembre) è creare e sviluppare le biblioteche scolastiche invitando tutti i cittadini all'acquisto di libri, attraverso le librerie aderenti, da donare alle scuole aderenti all'iniziativa 2023: scuole - - dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado che si saranno preventivamente registrate. Gli editori aderenti si impegnano a donare anch'essi alle scuole un monte libri pari al numero di libri donati dal pubblico durante l'iniziativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Arricchimento delle biblioteche scolastiche per stimolare e la promuovere la lettura .

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

## ● PICCOLI ATLETI CRESCONO

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.

### Risultati attesi

-Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza comune come occasione di crescita -  
Promuovere la collaborazione e il rispetto nei confronti dei compagni -favorire la scoperta e la conoscenza dei propri sentimenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS

Educazione fisica curricolare per le classi seconde e prime

### Risultati attesi

Sviluppo fisico armonico. Sapersi relazionare con gli altri. Lateralizzazione. Organizzazione dello



spazio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITA' DI BASE

Il progetto ha come obiettivo la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e il potenziamento delle competenze logico-matematiche, per alunni con difficoltà di apprendimento. L'attività del recupero e potenziamento vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Obiettivo prioritario è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



## Risultati attesi

---

- crescita del benessere socio relazionale tra gli alunni;
- incrementare la motivazione ad apprendere;
- potenziare a recuperare le abilità linguistiche e logico matematiche;
- riduzione delle difficoltà di apprendimento nella comprensione di varie tipologie testuali.
- acquisire una maggiore padronanza strumentale.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## ● HOPES OF PEACE

---

Il presente progetto si propone come un approccio ludico e laboratoriale all'apprendimento della lingua inglese, attraverso diverse attività didattiche di role playing, gamification, listening e attività grafico-pittoriche, i bambini suddivisi in due gruppi (4 e 5 anni) scopriranno l'apprendimento della lingua inglese ed apprenderanno diversi vocaboli e strutture linguistiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Memorizzazione del lessico relativo a: colori, numeri, parti del corpo, stagioni, festività ecc.. - memorizzazione di canzoni, filastrocche e dialoghi in lingua inglese -capacità di lavorare in gruppo, condividendo ruoli, regole e materiali -utilizzo del lessico relativo alla pace e alla



gentilezza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● MISI DOPU MISI, FESTA DOPU FESTA, L'ANNI PASSANU LA TRADIZIONI ARRESTA

Ideazione, progettazione, realizzazione del Calendario 2025 con i materiali più interessanti reperiti e prodotti attraverso la ricerca e la raccolta di dati riguardanti le festività e le preghiere della tradizione di Alimena.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Passare dalla cultura vissuta alla cultura intesa come ricostruzione intellettuale; Sviluppare la creatività ed imparare ad utilizzarla in termini di improvvisazione e risoluzione dei problemi; Imparare a lavorare in gruppo; Avviare/continuare a riconoscersi come protagonista di un processo che ha radici nel passato per superare la percezione di se.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● Progetto L2 per alunni stranieri “Parole senza confine” rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado

Il percorso di alfabetizzazione rivolto agli alunni stranieri della Scuola Secondaria di primo grado di Castellana Sicula vuole incoraggiare l'acquisizione delle conoscenze linguistiche di base degli alunni neoarrivati (NAI), che si inseriscono ex novo nella nostra realtà scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

□ favorire l'integrazione dell'alunno all'interno della scuola e sul territorio □ offrire pari opportunità di istruzione superando l'ostacolo linguistico con un adeguato supporto □ giungere ad un livello di competenza linguistica adeguato in rapporto alla situazione di partenza □ acquisire gradualmente competenze disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto L2 per alunni stranieri “Parole senza confine” per gli alunni della scuola primaria

Il percorso di alfabetizzazione rivolto agli alunni stranieri della Scuola Secondaria di primo grado di Castellana Sicula vuole incoraggiare l'acquisizione delle conoscenze linguistiche di base degli



alunni neoarrivati (NAI), che si inseriscono ex novo nella nostra realtà scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

□ favorire l'integrazione dell'alunno all'interno della scuola e sul territorio □ offrire pari opportunità di istruzione superando l'ostacolo linguistico con un adeguato supporto □ giungere ad un livello di competenza linguistica adeguato in rapporto alla situazione di partenza □ acquisire gradualmente competenze disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● STRUMENTI DI CRESCITA E SOSTENIBILITA'

il progetto è rivolto agli alunni della classe seconda della secondaria di I grado Il progetto mira allo sviluppo di una rinnovata consapevolezza dei ragazzi riguardo l'importanza di praticare attività e condurre un corretto stile di vita partendo da una sana alimentazione. Inoltre si propone di intervenire sul contrasto di ludopatie da video terminali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il percorso intende favorire: l'autostima nei partecipanti e il loro senso di auto-efficacia le relazioni significative sia con gli adulti che con i pari la loro crescita armonica anche attraverso un utilizzo del tempo ragionato l'educazione alimentare e gli stili di vita sani anche attraverso la pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Educazione finanziaria nelle scuole

---

Rivolto alle classi della scuola secondaria di tutti i plessi Il progetto è ispirato a una didattica laboratoriale e per competenze; propone un approccio multidisciplinare e si caratterizza per l'offerta di percorsi formativi dedicati agli alunni dal personale della Banca d'Italia. Gli alunni verranno guidati all'alfabetizzazione finanziaria che comprende tutte quelle conoscenze e competenze che servono a prendere decisioni consapevoli e informate per quanto riguarda la gestione del denaro. Sul piano metodologico saranno utilizzati "giochi di ruolo" e "simulazioni" per stimolare sia la collaborazione tra i componenti del gruppo sia la capacità di risoluzione di problemi e lo sviluppo dei processi di relazione. Il linguaggio e la grafica dei testi - forniti dalla Banca di Italia - che utilizzeranno gli alunni terranno conto della necessità di trasmettere contenuti in modo semplice ma rigoroso. Attraverso l'uso del problem solving potranno poi essere affrontate le situazioni problematiche emergenti durante l'attività didattica, e si potranno pianificare anche strategie di semplificazione. Gli studenti lavoreranno su compiti di realtà, per



sviluppare modalità operative immediatamente trasferibili e spendibili nel gruppo e per verificarne in tempo reale l'adattabilità alla situazione di contesto quotidiano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

□ Approcciarsi alla conoscenza di temi economici e finanziari, sollecitati dalle indicazioni ministeriali relative a tale forma di educazione sempre più necessaria fin dalla giovane età, soprattutto in chiave di acquisizione di competenze concernenti l'educazione civica. □ Sviluppare conoscenze e competenze relative al Reddito e pianificazione, Moneta e prezzi, Pagamenti e acquisti, Risparmio e investimento, Credito. □ Guidare gli alunni alla comprensione dei prodotti finanziari, dei concetti di base e sviluppare le attitudini e le conoscenze necessarie per prendere decisioni consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● A SCUOLA SIAMO TUTTI...FICHI

---

Conoscenza e valorizzazione di un prodotto tipico locale e il suo variegato uso. Conoscenza e riproduzione di canti e balli popolari. Realizzazione di lavori creativi a tema (decoupage e disegni). Ricerca di notizie sull'opuntia ficus-indica. Ascolto ed esecuzione di canti e balli popolari

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

-saper lavorare in gruppo, rispettando ciascuno il proprio ruolo -conoscere le origini del ficodindia e l'uso che i nostri antenati ne facevano -partecipare alla manifestazione rispettando le regole di comportamento

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Biblioteche

Informatizzata

## ● RACCONTARE PER IMMAGINI-LE PAROLE DIVENTANO



## MUSICA E ARTE

---

Stimolare negli studenti la capacità di leggere, interpretare e trasformare testi letterari in immagini e musica, favorendo un approccio integrato tra parola e rappresentazione visiva e musicale. Mostra finale e performance audio-visiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

-promuovere l'incontro tra linguaggio verbale e linguaggio iconico -valorizzare le capacità creative, espressive e comunicative degli studenti -favorire il dialogo tra discipline umanistiche e artistiche

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



|      |             |
|------|-------------|
|      | Informatica |
| Aule | Proiezioni  |
|      | Teatro      |

## ● LET'S GO TO THE THEATRE

Preparare gli alunni alla visione dell'opera originale in teatro fornendo un supporto didattico per la comprensione dello spettacolo teatrale. Potenziare lo studio della lingua e della cultura straniera utilizzando il linguaggio teatrale. Creare approfondimenti sulla lingua e sulla cultura inglese.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

sviluppo delle competenze linguistiche sensibilizzazione degli studenti all'interculturalità  
stimolazione della creatività e dell'espressione artistica attraverso il teatro

|             |                                          |
|-------------|------------------------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
|-------------|------------------------------------------|



## ● AMICO LIBRO

---

Attività di lettura ad alta voce, silenziosa e animata.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura sul libro. Imparare a dedicare tempi stabiliti alla lettura

Destinatari

Gruppi classe



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI: IL BANDO 1.2 PNRR PER I SERVIZI DIGITALI AI CITTADINI  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il **bando 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, denominato ***"Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud"***, ha l'obiettivo di incentivare la migrazione delle basi dati e dei servizi dei Comuni al cloud: in parole povere, si tratta di sostituire i software e le infrastrutture digitali installate localmente sui dispositivi in uso alle Amministrazioni locali, favorendo invece le risorse informatiche accessibili tramite Internet.

#### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

Titolo attività: DOCENTI TECNOLOGICI  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Docenti



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Risultati attesi:

- Diffusione dell'uso delle strumentazioni e delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana.

Titolo attività: MULTIMEDIALITA'  
SULLA PIATTAFORMA GSUITE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

A seguito dell'attivazione nel nostro Istituto della piattaforma Gsuite for Education per far fronte alla Didattica a Distanza e come previsto dal PNSD, si propone la formazione per i docenti che desiderino accrescere le proprie competenze sull'utilizzo della piattaforma.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

CALCARELLI - PAAA82001X

CASTELLANA SICULA - PAAA820021

"DON GIUSEPPE PUGLISI" - PAAA820032

ALIMENA - PAAA820043

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione della scuola dell'infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa quale stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa.

Accompagna i processi di apprendimento dei bambini, ma proprio perché orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità, evita di classificare e giudicare le loro prestazioni.

Valutare per:

- conoscere i livelli di sviluppo e maturazione raggiunti da ciascun soggetto, per poter progettare i percorsi sul piano educativo e didattico;
- ricavare elementi di riflessione sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica proposta tenendo presenti i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno;
- svolgere un'efficace attività di prevenzione utile ad evidenziare eventuali situazioni "a rischio" e nel caso attivare, con i genitori percorsi di apprendimento.

Tempi della valutazione:

- al momento dell'ingresso nella scuola dell'infanzia per conoscere la situazione di partenza;
- durante l'anno scolastico, nell'ambito dei percorsi didattici proposti, per individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- a conclusione dell'esperienza scolastica come bilancio finale per la verifica degli esiti formativi.

La valutazione è basata prevalentemente sul metodo dell'osservazione sistematica, con la funzione di



accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini.

Gli elementi oggetto della valutazione vengono raccolti tramite:

- Osservazioni occasionali/spontanei
- analisi sistematiche
- colloqui/conversazioni
- analisi di elaborati prodotti dai bambini.

## **Allegato:**

Schede di valutazione competenze Infanzia .pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Criteri di valutazione trasversale di educazione civica: conversazione guidate con domande stimolo; rappresentazione grafica libera e/o su tema.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione delle capacità relazionali dei bambini considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento;
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- i tempi di ascolto e riflessione;
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni;
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.



## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. CASTELLANA S. /POLIZZI G. - PAIC820003

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione della scuola dell'infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa quale stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa. Accompagna i processi di apprendimento dei bambini, ma proprio perché orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità, evita di classificare e giudicare le loro prestazioni. Valutare per: -conoscere i livelli di sviluppo e maturazione raggiunti da ciascun soggetto, per poter progettare i percorsi sul piano educativo e didattico; -ricavare elementi di riflessione sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica proposta tenendo presenti i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno; -svolgere un'efficace attività di prevenzione utile ad evidenziare eventuali situazioni "a rischio" e nel caso attivare, con i genitori percorsi di apprendimento. Tempi della valutazione: -al momento dell'ingresso nella scuola dell'infanzia per conoscere la situazione di partenza; -durante l'anno scolastico, nell'ambito dei percorsi didattici proposti, per individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento; -a conclusione dell'esperienza scolastica come bilancio finale per la verifica degli esiti formativi. accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini. Gli elementi oggetto della valutazione vengono raccolti tramite: -Osservazioni occasionali/spontanei -analisi sistematiche -colloqui/conversazioni -analisi di elaborati prodotti dai bambini. La valutazione è basata prevalentemente sul metodo dell'osservazione sistematica, con la funzione di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini. Gli elementi oggetto della valutazione vengono raccolti tramite: -Osservazioni occasionali/spontanei -analisi sistematiche -colloqui/conversazioni -analisi di elaborati prodotti dai bambini.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà il docente coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe. Le griglie di valutazione elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali dei bambini considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento; - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese; - i tempi di ascolto e riflessione; - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni; - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 puntualizza che la valutazione ha finalità formativa ed educativa, "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". "Una valutazione adeguatamente formativa e di qualità non rileva solamente gli esiti, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno, è strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento, considera il differenziale di



apprendimento. Si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali e informali, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento." (art. 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 ) Conformemente alle disposizioni ministeriali, il nostro Istituto distingue e procede alla valutazione iniziale o diagnostica, intermedia e formativa, sommativa e certificativa. • La valutazione diagnostica si serve di prove d'ingresso e dell'osservazione sistematica per la rilevazione delle più significative variabili personali, coinvolte nei processi di apprendimento e di crescita. • La valutazione formativa è una valutazione che, configurata come una rete di informazioni, è in grado di orientare la differenziazione e personalizzazione degli interventi didattici e di guidare l'alunno al miglioramento delle sue strategie apprenditive. • La valutazione sommativa è espressa alla fine di periodi quadrimestrali (mediante documento di valutazione), in cui è stato suddiviso l'anno scolastico e si basa su criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, coerenti, uniformi e condivisi (rubriche di valutazione disciplinari e rubrica di valutazione del comportamento, in allegato). Essa ha lo scopo di valutare e certificare le competenze chiave di cittadinanza acquisite da ogni singolo alunno. La valutazione è da intendersi in termini di regolazione e autoregolazione del processo di insegnamento/apprendimento. Essa è difatti guidata da due scopi: • il miglioramento dell'efficacia e soprattutto dell'efficienza (diminuzione dei tempi e delle energie) dell'apprendimento dell'allievo; • il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'insegnamento del docente. Ne consegue il valore di feedback, sia per l'alunno, sia per il docente: il primo sollecitato a migliorare le proprie strategie apprenditive, il secondo ad adeguare e rimodulare strategie formative e progettazione. Sono oggetto della valutazione: • gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012; • le competenze chiave acquisite, funzionali al life long learning; • il comportamento La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel I ciclo di istruzione è riferita a ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni nazionali 2012, e viene espressa con votazione in decimi, che indicano i diversi livelli di apprendimento conseguiti (DPR. 122/2009, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 62/2017). Per i descrittori dei diversi livelli di apprendimento riguardanti le singole discipline, si fa riferimento alle Rubriche di valutazione disciplinari, elaborate in conformità con il curriculum verticale d'Istituto, centrato sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in verticale e in continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Le rubriche di valutazione disciplinari esplicitano per ciascuna disciplina la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. Ai sensi del D.Lgs 62/2017 sono state elaborate anche rubriche di valutazione di religione per tutte le classi. Al termine della classe V primaria e al termine del I ciclo viene rilasciata una certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.M. n.742/2017, all. A modello certificazione Primaria; all.



B modello certificazione Primo ciclo). La valutazione periodica e finale tiene conto anche del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito da ciascun alunno (livelli di partenza, ritmo di apprendimento, partecipazione e interesse, metodo di studio, progressi compiuti, storia scolastica pregressa, progressivo consolidarsi delle competenze, grado di maturità raggiunto in rapporto alla crescita psicofisica). La valutazione viene effettuata mediante verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti: prove scritte, prove orali, prove pratiche. Nell'Istituto Comprensivo "Castellana S. -Polizzi G." la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Nelle sezioni dedicate, si trovano in dettaglio i criteri di valutazione dei tre ordini di scuola; si attende, inoltre, l'O.M. che definirà nel dettaglio le modalità operative della riforma del sistema di valutazione nella Scuola Primaria, ex L.150 del 1710/24.

## **Allegato:**

DESCRIZIONE-DEI-GIUDIZI-SINTETICI-PER-LA-VALUTAZIONE-DEGLI-APPRENDIMENTI-SCUOLA-PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti del C.d.c. attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione (D. Lgs 62/2017, art.2). Il collegio dei docenti ha definito i criteri ed ha elaborato una rubrica di valutazione del comportamento con criteri comuni di riferimento, sotto forma di indicatori, riconducibili alle Competenze di cittadinanza, e descrittori di ogni giudizio. La rubrica di valutazione del comportamento è uguale e condivisa per i diversi ordini di scuola. (Rubrica del comportamento in allegato). Il giudizio, espresso fin dalla prima valutazione periodica, è riferito al comportamento degli alunni durante l'intero periodo di permanenza a scuola, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. La valutazione del comportamento mantiene una peculiare valenza educativa e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dell'alunno ed ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di classe/interclasse, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo alunno.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ai sensi del DPR 122/2009 modificato e integrato dal D. Lgs. n.62/2017, dalla circolare n° 20 del 4 marzo 2011 "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Tuttavia, le istituzioni scolastiche, qualora ricorrano situazioni eccezionali, possono stabilire deroghe ai limiti massimi di assenze. Il collegio dei docenti ha stabilito le seguenti eventuali deroghe per la validità dell'anno scolastico:

- uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
- partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza;
- per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe;
- assenze per terapie certificate.

Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dallo studente permetta al consiglio di classe di procedere alla valutazione finale. I criteri di non ammissione alla classe successiva individuati dal Collegio dei docenti sono i seguenti:

- l'alunno ha superato il monte ore annuo di assenze consentito e non ha diritto ad una deroga, poiché non rientra tra i casi deliberati dal collegio dei docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di una valutazione finale;
- all'alunno è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998), in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. In sede di Dipartimento vengono, infine, concordate le attività di recupero che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico. Verranno garantite in due periodi dell'anno scolastico sotto forma di pause didattiche, e sono finalizzate alla progressiva riduzione delle attività di recupero dei debiti e vengono concentrate principalmente sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Ai sensi del DPR 122/2009 modificato e integrato dal D. Lgs. n.62/2017, dalla circolare n° 20 del 4 marzo 2011 "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Tuttavia, le istituzioni scolastiche, qualora ricorrano



situazioni eccezionali, possono stabilire deroghe ai limiti massimi di assenze. Il collegio dei docenti ha stabilito le seguenti eventuali deroghe per la validità dell'anno scolastico: □ gravi motivi di salute adeguatamente documentati; □ terapie e/o cure programmate e documentabili; □ gravi e documentate esigenze di famiglia; □ partecipazione ad attività agonistiche nazionali ed internazionali organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; □ altri motivi di carattere straordinario, a oggi non individuabili, adeguatamente motivati e documentati e a condizione che la frequenza effettuata dallo studente permetta al consiglio di classe di procedere alla valutazione finale. I criteri di non ammissione all'Esame di Stato del I ciclo di istruzione individuati dal Collegio dei docenti sono i seguenti: • l'alunno ha superato il monte ore annuo di assenze consentito e non ha diritto ad una deroga, poiché non rientra tra i casi deliberati dal collegio dei docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di una valutazione finale; • all'alunno è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998), in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

CASTELLANA SICULA-FERMI - PAMM820014

"G.A.BORGESE" - POLIZZI GENEROS - PAMM820025

ALIMENA-CASATI - PAMM820036

### Criteri di valutazione comuni

Il D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 puntualizza che la valutazione ha finalità formativa ed educativa, "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". "Una valutazione adeguatamente formativa e di qualità non rileva solamente gli esiti, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno, è strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento, considera il differenziale di apprendimento. Si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali e informali, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale,



promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento." (art. 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 )

Conformemente alle disposizioni ministeriali, il nostro Istituto distingue e procede alla valutazione iniziale o diagnostica, intermedia e formativa, sommativa e certificativa.

- La valutazione diagnostica si serve di prove d'ingresso e dell'osservazione sistematica per la rilevazione delle più significative variabili personali, coinvolte nei processi di apprendimento e di crescita.
- La valutazione formativa è una valutazione che, configurata come una rete di informazioni, è in grado di orientare la differenziazione e personalizzazione degli interventi didattici e di guidare l'alunno al miglioramento delle sue strategie apprenditive.
- La valutazione sommativa è espressa alla fine di periodi quadrimestrali (mediante documento di valutazione), in cui è stato suddiviso l'anno scolastico e si basa su criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, coerenti, uniformi e condivisi (rubriche di valutazione disciplinari e rubrica di valutazione del comportamento, in allegato). Essa ha lo scopo di valutare e certificare le competenze chiave di cittadinanza acquisite da ogni singolo alunno. La valutazione è da intendersi in termini di regolazione e autoregolazione del processo di insegnamento/apprendimento. Essa è difatti guidata da due scopi:
  - il miglioramento dell'efficacia e soprattutto dell'efficienza (diminuzione dei tempi e delle energie) dell'apprendimento dell'allievo;
  - il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'insegnamento del docente. Ne consegue il valore di feedback, sia per l'alunno, sia per il docente: il primo sollecitato a migliorare le proprie strategie apprenditive, il secondo ad adeguare e rimodulare strategie formative e progettazione.

Sono oggetto della valutazione:

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curricolo di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012;
- le competenze chiave acquisite, funzionali al life long learning;
- il comportamento La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel I ciclo di istruzione è riferita a ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni nazionali 2012, e viene espressa con votazione in decimi, che indicano i diversi livelli di apprendimento conseguiti (DPR. 122/2009, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 62/2017). Per i descrittori dei diversi livelli di apprendimento riguardanti le singole discipline, si fa riferimento alle Rubriche di valutazione disciplinari, elaborate in conformità con il curricolo verticale d'Istituto, centrato sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in verticale e in continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Le rubriche di valutazione disciplinari esplicitano per ciascuna disciplina la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. Ai sensi del D.Lgs 62/2017 sono state



elaborate anche rubriche di valutazione di religione per tutte le classi. Al termine della classe V primaria e al termine del I ciclo viene rilasciata una certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.M. n.742/2017, all. A modello certificazione Primaria; all. B modello certificazione Primo ciclo). La valutazione periodica e finale tiene conto anche del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito da ciascun alunno (livelli di partenza, ritmo di apprendimento, partecipazione e interesse, metodo di studio, progressi compiuti, storia scolastica pregressa, progressivo consolidarsi delle competenze, grado di maturità raggiunto in rapporto alla crescita psicofisica). La valutazione viene effettuata mediante verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti: prove scritte, prove orali, prove pratiche.

## **Allegato:**

RUBRICHE DI VALUTAZIONE scuola secondaria di 1°2023-2024.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà il docente coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

## **Allegato:**

Rubriche-di-valutazione-Educazione-Civica-Sc.-Sec.-di 1° 2023-24.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti del C.d.c. attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione (D. Lgs 62/2017, art.2). Il collegio dei docenti ha definito i criteri ed ha elaborato una rubrica di valutazione del comportamento con criteri comuni di riferimento, sotto forma di indicatori, riconducibili alle Competenze di cittadinanza, e descrittori di ogni giudizio. La rubrica di valutazione del comportamento è uguale e condivisa per i diversi ordini di scuola. (Rubrica del comportamento in allegato). Il giudizio, espresso fin dalla prima valutazione periodica, è riferito al comportamento degli alunni durante l'intero periodo di permanenza a scuola, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. La valutazione del comportamento mantiene una peculiare valenza educativa e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dell'alunno ed ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di classe/interclasse, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo alunno.

### Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del DPR 122/2009 modificato e integrato dal D. Lgs. n.62/2017, dalla circolare n° 20 del 4 marzo 2011 "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Tuttavia, le istituzioni scolastiche, qualora ricorrano situazioni eccezionali, possono stabilire deroghe ai limiti massimi di assenze. Il collegio dei docenti ha stabilito le seguenti eventuali deroghe per la validità dell'anno scolastico:

- uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
- partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza;
- per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe;



- assenze per terapie certificate.

Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dallo studente permetta al consiglio di classe di procedere alla valutazione finale. I criteri di non ammissione alla classe successiva individuati dal Collegio dei docenti sono i seguenti:

- l'alunno ha superato il monte ore annuo di assenze consentito e non ha diritto ad una deroga, poiché non rientra tra i casi deliberati dal collegio dei docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di una valutazione finale;
- all'alunno è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998), in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. In sede di Dipartimento vengono, infine, concordate le attività di recupero che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico. Verranno garantite in due periodi dell'anno scolastico sotto forma di pause didattiche, e sono finalizzate alla progressiva riduzione delle attività di recupero dei debiti e vengono concentrate principalmente sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ai sensi del DPR 122/2009 modificato e integrato dal D. Lgs. n.62/2017, dalla circolare n° 20 del 4 marzo 2011 "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Tuttavia, le istituzioni scolastiche, qualora ricorrano situazioni eccezionali, possono stabilire deroghe ai limiti massimi di assenze. Il collegio dei docenti ha stabilito le seguenti eventuali deroghe per la validità dell'anno scolastico:

- ricongiungimento ai genitori;
- motivi religiosi;
- partecipazioni a gare sportive;
- per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe;
- gravi condizioni di salute.

Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dallo studente permetta al consiglio di classe di procedere alla valutazione finale.

I criteri di non ammissione all'Esame di Stato del I ciclo di istruzione individuati dal Collegio dei



docenti sono i seguenti:

- l'alunno ha superato il monte ore annuo di assenze consentito e non ha diritto ad una deroga, poiché non rientra tra i casi deliberati dal collegio dei docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di una valutazione finale;
- all'alunno è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998), in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

I.C. CASTELLANA - CASTELLANA - PAEE820015

TEN.L. MAZZOLA - POLIZZI GEN. - PAEE820048

ALIMENA - PAEE82006A

## Criteri di valutazione comuni

Il D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 puntualizza che la valutazione ha finalità formativa ed educativa, "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". "Una valutazione adeguatamente formativa e di qualità non rileva solamente gli esiti, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno, è strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento, considera il differenziale di apprendimento. Si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali e informali, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento." (art. 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 La valutazione è da intendersi in termini di regolazione e autoregolazione del processo di insegnamento/apprendimento. Essa è difatti guidata da due scopi: • il miglioramento dell'efficacia e soprattutto dell'efficienza (diminuzione dei tempi e delle energie) dell'apprendimento dell'allievo; • il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'insegnamento del docente. Ne



consegue il valore di feedback, sia per l'alunno, sia per il docente: il primo sollecitato a migliorare le proprie strategie apprenditive, il secondo ad adeguare e rimodulare strategie formative e progettazione. Sono oggetto della valutazione: • gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012; • le competenze chiave acquisite, funzionali al life long learning; • il comportamento. Il 16 ottobre è stata pubblicata la legge 1 ottobre 2024, n. 150, contenente la revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. La valutazione riguarda il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, è coerente con gli obiettivi indicati nel curriculum di istituto, ha finalità educativa e formativa. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione degli alunni sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e, quindi, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riportata nel documento di valutazione, è espressa attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Anche la valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

## **Allegato:**

Rubriche-di-valutazione-Scuola-Primaria (3).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà il docente coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione,



applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

## **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUC. civica primaria2023-24.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti del C.d.c. attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione (D. Lgs 62/2017, art.2). Il collegio dei docenti ha definito i criteri ed ha elaborato una rubrica di valutazione del comportamento con criteri comuni di riferimento, sotto forma di indicatori, riconducibili alle Competenze di cittadinanza, e descrittori di ogni giudizio. La rubrica di valutazione del comportamento è uguale e condivisa per i diversi ordini di scuola. (Rubrica del comportamento in allegato). Il giudizio, espresso fin dalla prima valutazione periodica, è riferito al comportamento degli alunni durante l'intero periodo di permanenza a scuola, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. La valutazione del comportamento mantiene una peculiare valenza educativa e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dell'alunno ed ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di classe/interclasse, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo alunno.

## **Allegato:**

RUBRICHE DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**



Ai sensi del DPR 122/2009 modificato e integrato dal D. Lgs. n.62/2017, dalla circolare n° 20 del 4 marzo 2011 "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Tuttavia, le istituzioni scolastiche, qualora ricorrano situazioni eccezionali, possono stabilire deroghe ai limiti massimi di assenze. Il collegio dei docenti ha stabilito le seguenti eventuali deroghe per la validità dell'anno scolastico:

- ricongiungimento ai genitori;
- motivi religiosi;
- partecipazioni a gare sportive;
- per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe;
- gravi condizioni di salute.

Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dallo studente permetta al consiglio di classe di procedere alla valutazione finale.

I criteri di non ammissione all'Esame di Stato del I ciclo di istruzione individuati dal Collegio dei docenti sono i seguenti:

- l'alunno ha superato il monte ore annuo di assenze consentito e non ha diritto ad una deroga, poiché non rientra tra i casi deliberati dal collegio dei docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di una valutazione finale;
- all'alunno è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998), in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto dimostra una consolidata attenzione al sostegno del percorso scolastico di tutti gli alunni attraverso pratiche educative differenziate e inclusive. La scuola ha sviluppato un sistema articolato di interventi, anche tramite un Protocollo per l'inclusione, che si caratterizza per la capacità di organizzare gruppi di livello all'interno delle classi in modo diffuso ed efficace, con percentuali che superano ampiamente i riferimenti nazionali. Questa modalità organizzativa consente ai docenti di personalizzare gli interventi didattici rispondendo ai diversi bisogni formativi presenti in ogni classe, garantendo sia il recupero delle difficoltà sia la valorizzazione delle eccellenze. Un elemento particolarmente significativo riguarda il coinvolgimento attivo degli studenti in gare e competizioni, sia interne che esterne alla scuola. La partecipazione a queste attività si rivela superiore ai dati nazionali. Nella scuola secondaria di I grado questi dati raggiungono rispettivamente il 63,9% e il 78,7%, dimostrando una cultura della valorizzazione delle competenze ben radicata nell'istituto. Tale approccio non solo stimola la motivazione degli studenti più capaci, ma crea anche occasioni di crescita formativa che coinvolgono l'intera comunità scolastica. L'offerta formativa extracurricolare rappresenta un altro punto di eccellenza, con una presenza significativa di corsi e progetti che ampliano le opportunità di apprendimento oltre l'orario scolastico standard. Questi spazi permettono agli alunni di approfondire interessi specifici, sviluppare talenti particolari e recuperare eventuali difficoltà in un contesto più flessibile e personalizzato rispetto all'orario curricolare tradizionale. Per quanto riguarda l'inclusione, la scuola dimostra una forte capacità di lavorare in rete e di coinvolgere attivamente i diversi stakeholder del territorio. Questo approccio collaborativo testimonia la volontà dell'istituto di non chiudersi in una dimensione autoreferenziale, ma di aprirsi al contributo di famiglie, enti locali, associazioni e professionisti esterni, arricchendo così le risorse disponibili per rispondere ai bisogni educativi speciali. La costituzione di gruppi di lavoro dedicati all'inclusione risulta ben strutturata, con percentuali elevate in tutti gli ordini scolastici. Questi spazi di confronto tra docenti favoriscono la condivisione di buone pratiche, la progettazione collegiale di interventi personalizzati e il monitoraggio dei percorsi degli alunni con bisogni educativi speciali. La partecipazione a reti territoriali sull'inclusione scolastica, conferma l'impegno dell'istituto nel



confrontarsi con altre realtà educative per migliorare costantemente le proprie pratiche inclusive. Le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità dell'inclusione e del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi risultano ben radicate nella cultura scolastica, con percentuali che superano i riferimenti nazionali in tutti gli ordini.

Punti di debolezza:

La criticità più rilevante riguarda la quasi totale assenza di sportelli didattici per il recupero individualizzato. Lo sportello didattico rappresenterebbe uno strumento fondamentale per offrire un supporto personalizzato agli alunni in difficoltà permettendo loro di affrontare specifiche lacune in un contesto di attenzione individuale che l'organizzazione della classe non sempre consente. L'assenza di questa risorsa limita significativamente le possibilità di intervento tempestivo sulle difficoltà di apprendimento. Un'altra area di miglioramento riguarda l'organizzazione di gruppi di livello per classi aperte finalizzati al potenziamento delle eccellenze. Questa carenza organizzativa limita le possibilità di offrire agli alunni con particolari capacità e talenti percorsi di approfondimento realmente sfidanti, che permettano loro di lavorare con compagni di pari livello su contenuti e attività più complessi rispetto a quelli previsti dalla programmazione standard. Nell'ambito dell'inclusione, emerge una significativa carenza nella formazione specifica dei docenti, particolarmente evidente nella scuola dell'infanzia dove solo il 42% del personale partecipa ad attività formative sull'inclusione, contro una media nazionale del 56,6%. Anche i percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni risultano limitati, con appena il 36,4% nell'infanzia contro il 54,2% nazionale. Questa lacuna formativa rischia di compromettere l'efficacia degli interventi inclusivi, poiché i docenti potrebbero non disporre degli strumenti metodologici e delle competenze professionali necessarie per rispondere adeguatamente ai bisogni educativi speciali presenti nelle loro classi. Infine, risulta pressoché assente un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni coinvolti nelle attività di recupero e potenziamento. Questa mancanza rende difficile valutare l'efficacia degli interventi messi in atto, identificare le pratiche più efficaci e apportare eventuali correzioni in corso d'opera. Senza dati sistematici sugli esiti degli interventi, la scuola rischia di perpetuare modalità operative non ottimali, perdendo l'opportunità di migliorare progressivamente la qualità delle proprie azioni educative attraverso un processo di riflessione basato su evidenze concrete.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA



Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con la direttiva dello scorso 27 dicembre 2012 relativa ai Bisogni educativi speciali (BES) il MIUR ha accolto gli orientamenti da tempo presenti in alcuni Paesi dell'Unione Europea che completano il quadro italiano dell'inclusione scolastica. La direttiva, ultimo atto di un lungo processo iniziato nel 1977 con la chiusura delle scuole speciali e culminato con il riconoscimento del diritto di tutti i ragazzi alla personalizzazione dell'apprendimento, obbliga le istituzioni scolastiche a prendere in carico "in modo inclusivo e globale tutti gli alunni". La circolare ricorda che le scuole devono adottare il Piano Didattico Personalizzato (PDP), le misure dispensative e quelle compensative non solo per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) ma anche nel caso in cui "il Consiglio di Classe (o il team docenti nella Scuola Primaria) ravvisi, sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche", svantaggio sociale e culturale, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana per l'appartenenza a culture diverse. Rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie: o quella della disabilità (con relativa predisposizione del Piano Educativo Individualizzato) – PEI; o quella dei disturbi evolutivi specifici e o quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Utilizzando il sistema ICF si possono identificare alcune origini dei BES (tratto dagli studi di Dario Ianes 2005) Area Funzionale Corporea Cognitiva • Ospedalizzazioni, malattie acute o croniche, lesioni, anomalie cromosomiche o del Corpo • Difficoltà motorie o sensoriali, difficoltà di attenzione e di memorizzazione • Mancanza di autonomia personale e sociale, difficoltà di gestione del tempo e di pianificazione delle azioni, difficoltà di applicazione delle conoscenze, difficoltà linguistiche Area relazionale • Difficoltà di autocontrollo, problemi comportamentali ed emozionali, scarsa autostima, motivazione e curiosità, difficoltà nelle relazioni con i compagni, gli insegnanti e gli adulti. Area Ambientale • Famiglia problematica, pregiudizi ed ostilità culturali, ambienti deprivati/devianti, difficoltà socio economiche, difficoltà di comunicazione o collaborazione tra le agenzie (scuola, servizi, enti...) che intervengono



nell'educazione o nella formazione. Diventa indispensabile elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni con BES, attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e Piano Educativo Individualizzato (PEI), che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia anche la funzione di condividere

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie Assistenti all'autonomia e alla comunicazione neuropsichiatra infantile, assistente sociale .

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

- informa il team docente o il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione di disagio - si mette in contatto con gli Enti sociosanitari preposti -partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio - condivide PDP e PEI e collabora alla loro stesura attivando il proprio ruolo e la propria funzione. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico come assunzione diretta di corresponsabilità educativa

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### **Risorse professionali interne coinvolte**

---



|                                                          |                                                                             |
|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Docenti di sostegno                                      | Partecipazione a GLI                                                        |
| Docenti di sostegno                                      | Rapporti con famiglie                                                       |
| Docenti di sostegno                                      | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Docenti di sostegno                                      | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)          |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI                                                        |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie                                                       |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni                                                           |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva                |
| Assistente Educativo Culturale (AEC)                     | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Assistente Educativo Culturale (AEC)                     | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione                            | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Assistenti alla comunicazione                            | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA                                            | Assistenza alunni disabili                                                  |



## Rapporti con soggetti esterni

|                                                                 |                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                               |
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                            |
| Associazioni di riferimento                                     | Progetti territoriali integrati                                                  |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità          |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili       |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                               |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                            |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati                                                  |
| Rapporti con privato sociale e volontariato                     | Progetti integrati a livello di singola scuola                                   |
| Rapporti con privato sociale e volontariato                     | Progetti a livello di reti di scuole                                             |



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP, per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti, concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. La progettualità didattica orientata all'inclusione implica l'adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi lunghi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Realizzare progetti di continuità, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con bisogni educativi speciali. La formulazione del P.I. è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura. Per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria ci si attiene all'O.M n.172 del 4 dicembre 2020 che disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria. L'art. 4 dell'Ordinanza, Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, prevede i seguenti punti: La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66. La valutazione delle alunne e



degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

### **Allegato:**

PROTOCOLLO-PER L'INCLUSIONE.pdf

## Approfondimento

---

In allegato Piano per l'Inclusione 2025-26

### **Allegato:**

PIANO INCLUSIONE 2025-26.pdf



## Aspetti generali

L'organizzazione della scuola dell'Autonomia presenta caratteri di forte e crescente complessità. Una gestione efficace ed efficiente dell'intero sistema complesso integrato, quale è oggi la scuola, può essere affrontata solo avendo ben chiari precisi modelli organizzativi e consolidati metodi di teoria dell'organizzazione. Le scelte organizzative che abbiamo operato partono dalla convinzione che la scuola, proprio perché è autonoma, non può essere più pensata come un rigido apparato burocratico-amministrativo; essa si sta evolvendo in una organizzazione capace di apprendere (learning organization), nella quale operano autentici professionisti capaci di progettare, di prendere decisioni, di assumere responsabilità. Il modello proposto dalla Dirigente Scolastica e condiviso dall'intero Collegio Docenti, è quello della leadership intermedia (middle leadership) in cui il livello di decisionalità è diffuso su più piani, fortemente interconnessi, attribuito a più soggetti (Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali al PTOF, Responsabili di plesso, Coordinatori di Classe, Responsabili di Progetto, Coordinatori delle Commissioni di Lavoro) e non resta unicamente concentrato nella figura del Dirigente. Il modello organizzativo che abbiamo scelto, nel concreto, intende:

- valorizzare e utilizzare razionalmente le risorse professionali interne nell'ottica di una gestione efficace e unitaria dei processi complessivi di progettazione, di decisione, di attuazione delle attività e di controllo dell'efficacia dell'intero sistema scuola;
- definire il profilo organizzativo dell'istituzione scolastica, attraverso organigrammi e funzionigrammi, in cui tutti i soggetti siano chiaramente collocati in aree di competenza che ne definiscono i compiti, i ruoli e le responsabilità e dove tutti siano consapevoli delle finalità e degli obiettivi dell'istituto;
- attribuire compiti, ruoli, responsabilità funzionali al tipo di lavoro che deve essere svolto ed alle attività che devono essere privilegiate.

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell'organigramma sono individuate le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza e i loro collegamenti. L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione,



Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, responsabili di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

|                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |   |
|----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Collaboratore del DS | Sostituzione del D. S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti □ controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto □ controllo del rispetto dell'orario del personale □ controllo dei verbali dei Consigli di Interclasse ed Intersezione □ vigilanza sul funzionamento degli impianti e delle strutture □ relazioni con le famiglie □ partecipazione alle riunioni mensili di staff □ supporto al lavoro del D.S. □ raccordo con il D.S.G.A. con il secondo collaboratore e con le responsabili di plesso, con le FF.SS. per la circolarità della comunicazione tra la sede centrale ed i plessi □ segnalazione tempestiva alla scrivente e al D.S.G.A. di guasti o di danni che possono compromettere la sicurezza e la salubrità dell'ambiente di lavoro e l'incolumità degli alunni e del personale scolastico □ predisposizione del calendario degli scrutini □ formulazione delle circolari inerenti al settore di intervento □ presentazione della rendicontazione del lavoro svolto. | 2 |
| Funzione strumentale | Area 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa: Ins. Conti Maria. Area 2: Supporto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 5 |



|                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |   |
|-------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                     | Formazione dei Docenti: Ins. Lo Re Gandolfa.<br>Area 3: Servizi agli Alunni ed Inclusione: Ins.ti<br>Parisi Maria Grazia e La Tona Santa Maria Rita.<br>Area 4: Rapporti con Enti e Istituzioni Esterne:<br>Prof.ssa Macaluso Lucia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |   |
| Responsabile di plesso              | <ul style="list-style-type: none"><li>• Sovrintendere al regolare funzionamento degli orari e delle attività didattiche;</li><li>• Curare la funzionalità delle informazioni;</li><li>• Provvedere alla sostituzione dei colleghi assenti e adottare opportune iniziative volte alla vigilanza sugli alunni (anticipi-posticipi-accorpamenti);</li><li>• Curare il rapporto con i genitori degli alunni e l'ufficio di direzione;</li><li>• Adottare provvedimenti di emergenza in caso di assenza del Dirigente Scolastico;</li><li>• Informare il D.S. di ogni fatto che turbi l'attività didattica ed educativa;</li><li>• Partecipare alle riunioni periodiche promosse dal D.S.;</li><li>• Controllare il rispetto del regolamento interno, del divieto di fumo nei locali scolastici e delle norme di sicurezza;</li><li>• Cura dei beni mobili (attrezzatura tecnologiche inventariate) e dei sussidi didattici del plesso.</li></ul> | 9 |
| Animatore digitale                  | Si fa riferimento alla nomina assegnata dal Dirigente Scolastico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 1 |
| Team digitale                       | Collaborazione con l'animatore digitale; supporto tecnologico ai docenti; supporto durante gli scrutini di scuola Primaria Cancellieri Rosalba, Di Gangi Rosa, Imburgia Nunzia, Macaluso Lucia, Carapezza Vincenzo.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 5 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi,                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 1 |



convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare;

Coordinatori di classe,  
interclasse, intersezione

come da nomine conferite

28

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                  |                                                                                                                                                                                                                                        |    |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Docente infanzia | Attività educativo/didattiche inerenti allo sviluppo e al potenziamento delle abilità e delle competenze definite nei campi di esperienza.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul> | 10 |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                  |                                                                                                                                                                                        |    |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Docente primaria | Garantire l'offerta formativa del tempo scuola.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul> | 34 |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                                           |                                                                                                                                    |   |
|-------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Garantire il tempo orario delle classi<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul> | 2 |
|-------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

|                                           |                                                                                                                                |    |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Garantire il tempo scuola previsto<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul> | 10 |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|

|                             |                                                                                                                                |   |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | Garantire il tempo scuola previsto<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul> | 5 |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata                                                                                                                                           | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)             | Garantire il percorso obbligatorio in base al numero delle classi<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul> | 3               |
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)             | Garantire l'orario obbligatorio in base al numero delle classi<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>    | 3               |
| A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  | Garantire il tempo orario delle classi<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>                            | 3               |
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)             | Garantire il tempo orario delle classi<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>                            | 3               |
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)             | Garantire il tempo orario delle classi<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>                            | 3               |
| ADMM - SOSTEGNO                                       | Garantire il tempo orario delle classi<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>                                | 2               |



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il



Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Gestione del registro del protocollo informatizzato: Protocollo atti in arrivo ed in partenza, classificazione, duplicazione, smistamento circolari e corrispondenza, affissione. Spedizione posta. Notifica atti, circolari e corrispondenza. Cura titolario e archiviazione atti. Redazione lettere, circolari interne e per i plessi, tenuta registro circolari. Ricevimento e trasmissione fonogrammi. Comunicazioni tramite e-mail. Gestione dei report postali giornalieri – Cura delle comunicazioni in entrata e in uscita con gli EE.LL. - Cura delle comunicazioni in entrata e in uscita con i plessi – Preparazione, pubblicazione e notifica avvisi - Convocazioni degli Organi Collegiali - Stampa delibere C.I. e/o estratti. – Cura e vidimazione registri obbligatori – Cura e tenuta registri varie commissioni e gruppi di lavoro.

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Gestione degli alunni con Handicap e/o DSA Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione Registro elettronico Pubblicazioni sul sito web, tenuta archivio e protocollazione degli atti in uscita di quanto di propria competenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale Assunzioni in servizio - Documenti di rito - Inquadramento economico - Stato giuridico - Ricostruzione di carriera - Predisposizione, gestione e aggiornamento graduatorie - Individuazione e conferimento supplenze (registrazione fonogrammi e/o telegramma), comunicazioni, registrazioni e trasmissioni – Emissione . . . . . dichiarazioni e certificati di servizi – Autorizzazione alla libera professione - Tenuta, richiesta e trasmissione fascicoli - Trasferimenti – Graduatorie interne di istituto - Registrazione assenze – Decreti – Visite fiscali – Permessi studio - Pratiche infortunio, infermità e causa di servizio - Procedimenti di quiescenza, riscatto, indennità di buonuscita e ricongiunzione servizi - Gestione e



trasmissione delle pratiche ferie non godute personale a t.d. e delle pratiche del fondo esero- Statistiche varie. Liquidazione emolumenti mensili al personale Docente ed Ata per supplenze brevi – Liquidazione dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscaliTrasmissioni Inps Uniemens – Trasmissioni DMA - Elaborazione e rilascio Cud - Trasmissioni annuali Dichiarazione 770 - Dichiarazione IRAP, Pratiche TFR - Liquidazione competenze accessorie al personale a tempo determinato e indeterminato relative al PTOF - Stesura dei relativi incarichi personale interno - Contratti d'opera, di collaborazione, ecc... con il personale esterno e liquidazione competenze - Dichiarazioni esperti ai fini IRPEF- Conguaglio fiscale - Anagrafe delle prestazioni – Monitoraggio spese pubblicitarie.

Supporto funzionamento amministrativo e didattico

Attività di supporto Gestione posta elettronica e intranet Attività istruttoria per definizione pratiche acquisti secondo le direttive del Dirigente Scolastico e le delibere del Consiglio di Istituto – Ausilio alla G.E. e al C.d.I. per la redazione del prospetto comparativo delle offerte – Emissione buoni d'ordine di materiale vario – Rapporti con Ditte per preventivi e certificazioni –Predisposizione bandi, contratti, reti e convenzioni - Ricevimento merci e controllo delle stesse – Distribuzione dei materiali ai vari reparti, plessi/docenti segnalazione delle scorte e annotazione nei relativi registri – Verifica congruenza buoni d'ordine/fatture e relativo perfezionamento prima dell'emissione del mandato - Compilazione verbali di collaudo- Monitoraggio spese – Statistiche e trasmissioni. : Supporto lavori di programmazione, gestione e consuntivazioneAccertamento e riscossioni delle entrate - Impegno e liquidazione della spesa Variazioni e storni - Tenuta libri contabili obbligatori – Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio Supporto Revisori dei Conti Controllo estratto conto Bancario – Rapporti con i sevizi di tesoreria. Tenuta e aggiornamento Inventario generale - Rapporti con i sub consegnatari - Verifica



annuale posizionamento beni dell'istituzione scolastica delle quantità e dello stato d'uso con i sub consegnatari - Carico e scarico schede di magazzino - Apposizione numeri e etichette inventario - Discarico beni inventario - Tenuta registro facile consumo. Attività ordinarie - Attività aggiuntive e/o funzionali all'insegnamento del personale docente (straordinari, permessi, recuperi, giustificazioni, ecc.) - Registrazione movimenti vari personale ATA (straordinari, permessi, recuperi, giustificazioni, ecc.) - Preparazione, cura, controllo, tenuta registri e/o appositi fogli firma. Rilevazione assenze, scioperi e partecipazione assemblee sindacali - Predisposizione del piano ferie - Monitoraggio assenze 104. Cura, gestione, aggiornamento e tenuta documentazione - Relazioni con RSPP e ASPP per la gestione del piano di emergenza - Istruttoria informazione e formazione lavoratori - Istruzioni - Misure di prevenzione e protezione - Controllo adempimenti e adeguamenti - Vigilanza - Registri - Redazione nomine e incarichi. . . . . Gestione retribuzione/fiscale: Pubblicazioni sul sito web, tenuta archivio e protocollazione degli atti in uscita di quanto di propria competenza. A. O. GESTIONE ACQUISTI E BILANCIO, PATRIMONIO, SICUREZZA Gestione posta elettronica e intranet. Gestione Acquisti:

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online  
Pagelle on line  
News letter  
Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il nostro Istituto è promotore di un Progetto Educativo d'eccellenza: COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO. Condiviso da 20 anni dagli Enti locali e dalle scuole del territorio madonita nonché da circa 60 istituti comprensivi del territorio Nazionale ricadenti in area di Parchi che ha creato e continua a creare una serie di sinergie tra istituzioni locali e nazionali.



## Denominazione della rete: RESMA - Rete Scolastica MAdonita

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: CTRH - Centro Territoriale Risorse per l'Handicap

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL PARCO DELLE MADONIE e RETE COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

In qualità di scuola capofila della rete coloriamo, sottoscrive e realizza le attività previste nella convenzione.

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO TRA L'INDIRE E LA RETE SCOLASTICA DELLE MADONIE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:



L'Indire accompagnerà le scuole con azioni di innovazione e di ricerca che vanno da attività di osservazione della didattica a interviste e focus group con i docenti, fino alla costruzione e all'avvio della sperimentazione di un curriculum in grado di integrare nel percorso scolastico nuove skill e modalità didattiche innovative; e ancora, saranno effettuate osservazioni della situazione educativa e del modello di rete e si documenteranno le attività didattiche per realizzare uno studio di caso sulle strategie didattiche che possono raccordare scuola e territorio.

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL MIM**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner perchè scuola capofila della rete coloriamo il nostro futuro

## Approfondimento:

---



Accordo di collaborazione tra il MIM e la rete Nazionale "Coloriamo il nostro futuro".

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON I COMUNI DI CASTELLANA SICULA - POLIZZI GENEROSA- ALIMENA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner di convenzione con enti locali

## Denominazione della rete: **TFA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tutoraggio

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

soggetto ospitante

## Approfondimento:

---

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto ha firmato delle convenzioni con diverse Università per accogliere presso le sue strutture gli aspiranti docenti che devono svolgere un tirocinio formativo per conseguire la specializzazione richiesta agli insegnanti di sostegno. La scuola accoglierà tirocinanti per la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I Grado.

## Denominazione della rete: CTS-Centro Territoriale di Supporto

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Progetti per l'acquisto e l'utilizzo di ausili e sussidi didattici

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Parte della rete

## Approfondimento:

---



Da diversi anni il nostro Istituto partecipa ai bandi per la presentazione di progetti relativi all'acquisto e la manutenzione di attrezzature tecniche e di sussidi didattici e per l'acquisizione di servizi necessari al loro miglior utilizzo, per le istituzioni scolastiche che accolgano alunni con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 1, comma 962 della Legge del 30 dicembre 2020, n. 178.

L'intervento è finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l'apprendimento di alunni e studenti con disabilità sulla base dei loro specifici bisogni formativi.

## **Denominazione della rete: "PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ANTIMAFIA NELLA SCUOLA."**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

L'accordo di rete ha per oggetto la promozione della cultura antimafia, attraverso:

- a) La definizione di progetto pedagogico e culturale antimafioso e la costruzione di un manifesto



partecipato;

b) La costruzione di percorsi didattici che, nell'ambito delle discipline curriculari, possa favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze di una cultura antimafia, attraverso un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;

c) Iniziative ed attività di disseminazione, di condivisione delle buone pratiche di divulgazione scientifica, di formazione del corpo docente anche col coinvolgimento di esperti;

d) Sostegno alla partecipazione attiva delle istituzioni scolastiche, col coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, a manifestazioni e azioni volte a promuovere il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa.

## Denominazione della rete: A SCUOLA DI GEOPARK MADONIE UNESCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Sicilia in Lip Dub

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Patto per la lettura

---

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: La Sicilia che racconta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Bisogni educativi speciali e inclusività

---

Inclusione, integrazione, personalizzazione

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

---

Acquisire la consapevolezza delle situazioni strutturali e di comportamento in caso di emergenza e non



Destinatari tutti

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti ed autovalutazione

---

Realizzazione curriculum verticale e miglioramento

Tematica dell'attività di formazione Valutazione degli apprendimenti

Modalità di lavoro • Ricerca-azione  
• Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: APPRENDERE AL VOLO CON IL METODO ANALOGICO**

I docenti saranno condotti ad acquisire competenze didattico metodologiche riferite alle abilità in matematica e lingua italiana.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: "DIDATTICA DISCIPLINARE"**

Il collegio docenti esprime la volontà di un corso di formazione a vari livelli sulla didattica disciplinare. Lo scopo è: il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'insegnamento del docente il miglioramento dell'efficacia e soprattutto dell'efficienza (diminuzione dei tempi e delle energie) dell'apprendimento dell'allievo. Scoprire e riscoprire strategie didattiche per suscitare o



rafforzare la motivazione in noi stessi e negli alunni è il segreto per raggiungere il successo scolastico.

|                           |                                                         |
|---------------------------|---------------------------------------------------------|
| Destinatari               | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro        | • Workshop                                              |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola                  |

## **Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti**

Il modello formativo per l'a.s. 2025/26 conferma quello introdotto dal decreto ministeriale n. 850 del 27 ottobre 2015. Dunque ha la durata di 50 ore complessive ed è articolato in diverse fasi. Queste comprendono incontri iniziali e finali, laboratori formativi, osservazione reciproca dell'attività didattica (peer to peer) e attività on line e sulla piattaforma Indire. Su quest'ultima, ad esempio, i docenti neoassunti devono elaborare un proprio bilancio di competenze e la documentazione e riflessione sull'attività didattica svolta, che confluiscono nel portfolio professionale finale.

|                                      |                                                          |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento |
| Destinatari                          | Docenti neo-assunti                                      |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla rete di ambito                   |

## **Titolo attività di formazione: METODOLOGIA DIDATTICHE INNOVATIVE**



L'attività di formazione in metodologie didattiche innovative si concentra sull'introduzione e sull'approfondimento di tecniche e approcci didattici che favoriscono un apprendimento attivo, coinvolgente e centrato sullo studente. L'obiettivo principale è quello di aggiornare ed equipaggiare insegnanti, educatori e formatori con strumenti metodologici moderni che rispondano alle esigenze delle nuove generazioni di studenti, sfruttando le potenzialità delle tecnologie digitali, delle neuroscienze educative e delle pratiche didattiche inclusive.

|                    |                                                                                 |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| Destinatari        | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni                         |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul> |

## **Titolo attività di formazione: SOSTENIBILITA' E CITTADINANZA GLOBALE**

L'attività di formazione su sostenibilità e cittadinanza globale è progettata per sensibilizzare e formare individui, educatori e professionisti su temi cruciali legati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, e alla costruzione di una cittadinanza globale consapevole e responsabile. Questi percorsi formativi si propongono di sviluppare competenze per affrontare le sfide globali attuali e future, promuovendo un cambiamento positivo nelle pratiche quotidiane e professionali e una comprensione profonda delle interconnessioni globali.

|                    |                                                                                 |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| Destinatari        | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni                         |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul> |



## Titolo attività di formazione: ERASMUS+“MyDONIE -

Le attività di apprendimento svolte durante la mobilità saranno finalizzate a: Creare nuove opportunità formative per il personale scolastico nell’ottica del lifelong learning; Promuovere l’interculturalità e innovare l’educazione per costruire una scuola più aperta e inclusiva; Uscire dalla dimensione locale sviluppando attivamente la propria rete europea. Al termine dell’esperienza di mobilità verrà rilasciato un attestato di partecipazione al corso strutturato.

|                                      |                                                                                 |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze linguistiche                                                         |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                                                                 |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Agenzia Nazionale Erasmus Plus INDIRE                                           |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia Nazionale Erasmus Plus INDIRE

## Approfondimento

Percorsi promossi dalla rete d’ambito 22

L’istituto capofila propone delle opportunità formative a disposizione delle scuole che ne fanno parte.



Le priorità dell'ambito vertono sulle aree individuate a livello nazionale , declinate nelle specificità indicate nella rilevazione dei bisogni formativi dell'ambito e determinate dalle necessità contingenti.

I corsi individuati dalla nostra istituzione scolastica sono i seguenti :

- Addetti primo soccorso;
- Addetti antincendio;
- Addetti al servizio di Prevenzione e Protezione.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Segreteria digitale

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Assistenza di base per alunni disabili

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di  
formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Privacy e sicurezza dei dati

Tematica dell'attività di  
formazione      Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro

associazione proteo sapere fare

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

associazione proteo sapere fare

## **Titolo attività di formazione: NUOVA PASSWEB**

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANTICORRUZIONE**

Tematica dell'attività di  
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e  
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

ENTE DI FORMAZIONE PROTEO SAPERE FARE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE DI FORMAZIONE PROTEO SAPERE FARE

## Titolo attività di formazione: corso di formazione BLS

Tematica dell'attività di  
formazione

sicurezza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola